

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



REGIONE SICILIANA

Programma Operativo 2014 – 2020 del Fondo Sociale
Europeo

Obiettivo

"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE
2018

(redatta ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e sulla base dell'Allegato V del Regolamento di esecuzione della Commissione 2015/207 come modificato dal Reg. 277/2018 e dal Reg. di esecuzione 256/2019)

Giugno 2019

Dipartimento Istruzione e Formazione professionale

Autorità di Gestione

INDICE

PARTE A	4
1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE	4
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	4
2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori	4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO	5
3.1 Panoramica dell'attuazione	5
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma	10
3.3 Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione	82
3.4 Dati finanziari	83
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI	87
5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE (SE PERTINENTE)	89
6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	90
7.SINTESI PER IL CITTADINO	93
8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	94
9.AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	96
10.PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI	97
PARTE B	98
11.VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	98
11.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma	98
11.2 Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni	106
11.3 Sviluppo sostenibile	107
11.4 Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici	107
11.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma	108
12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013	108
12.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni	108
12.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione	113
13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	115

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....116

14.1 Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo.....116

14.2 Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi.....116

14.3 Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali.....117

14.4 Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi.....117

14.5 Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso.....121

14.6 Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate.....121

PARTE C.....123

15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA.....123

.16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA.....123

17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE.....125

18. INIZIATIVE A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE.....125

ALLEGATI

Sintesi pubblica

• **PARTE A**

• **INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE**

CCI	CCI
Titolo	POR Sicilia FSE
Versione	2018.1
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	

- **PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO**
- **Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.**

Con Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7326 del 29.10.2018, di modifica della Decisione di esecuzione C (2014) n. 10088, è stata approvata la riprogrammazione del PO che, per far fronte al mutato contesto socio-economico e ai fabbisogni territoriali, ha previsto sia minimi spostamenti di risorse tra gli assi e, nell'ambito degli stessi, tra obiettivi diversi, per un valore finanziario pari a circa il 2% della dotazione complessiva del PO, sia la rideterminazione dei target intermedi al 2018 previsti dal Performance framework (di seguito anche PF) per un errore di calcolo commesso in fase di definizione dei valori iniziali. L'Autorità di Gestione (AdG), nel corso del 2018, ha incentrato le attività sulla piena attivazione degli interventi avviati nelle annualità precedenti e sulla verifica delle spese rendicontate dai beneficiari, tenuto conto dei target finanziari e fisici previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione al 31.12.2018. Una priorità d'intenti che, in virtù del fattivo contributo dei Centri di responsabilità (CdR), Dipartimento Lavoro e Dipartimento Famiglia, ha consentito al PO di conseguire due importanti traguardi: il primo relativo al conseguimento del target di spesa previsto per la regola dell'N+3, pari a € 96.703.283,82, superato di oltre 21 Meuro, il secondo relativo ai target finanziari e fisici intermedi al 31.12.2018 previsti dal performance framework (PF). Il raggiungimento degli obiettivi connessi al PF è risultato più complesso rispetto a quello dell'N+3, poiché i target da raggiungere sono riferiti ai singoli Assi e priorità del programma e non al PO nel suo complesso. I target previsti sono stati conseguiti per gli Assi 1, 2 e 4. Per l'Asse 3 ed, in particolare, per il valore del solo indicatore fisico - il CO05 "Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi" - ci si è collocati al di sotto della soglia prevista. Tale circostanza determina, comunque, le condizioni per la riassegnazione in conformità alle indicazioni e precisazioni fornite dalla CE (cfr. nota DG Lemaitre a tutte le AdG del 26/02/2019), nonché in base all'art. 22, punti 3 e 4 del RDC, che sancisce "Se le priorità non hanno conseguito i propri target intermedi, lo SM propone una riassegnazione degli importi corrispondenti della riserva di efficacia dell'attuazione a priorità definite dalla Decisione della Commissione di cui all'art. 22.2".

Lo stato di realizzazione del PO al 31.12.2018 registra, dall'avvio, un avanzamento procedurale e finanziario attestato per oltre 8100 operazioni attivate, con impegni di € 259.983.501,35 (a fine 2017 gli impegni erano pari a 110 Meuro) pari a circa il 32% della dotazione del PO (€ 820.096.428,00 inclusa la riserva di performance). La spesa certificata è pari a € 121.087.807,15, circa il 46,6% degli impegni e poco più del 14% della dotazione programmata. Gli impegni e le spese certificate alla CE hanno un volume finanziario diverso a seconda degli Assi. In particolare, gli Assi 1, 2 e 5 registrano un livello di impegni giuridicamente vincolanti di € 141.604.606,37 e di spesa certificata di € 75.245.373,15, quest'ultima pari a circa il 51,7% degli impegni e al 14,5% della dotazione sui tre Assi. Per l'Asse 1, nello specifico, si registra un valore di impegni giuridicamente vincolanti pari a € 75.422.057,22 (il 23,61 % della dotazione d'Asse) e di spese certificate pari a € 53.934.271,46 (il 71,5% degli impegni e il 16,89% della dotazione dell'Asse). Per l'Asse 2, invece, gli impegni sono di € 46.154.628,90 (il 28,14% della dotazione d'Asse) e la spesa certificata è di € 11.008.568,70 (il 24% degli impegni e il 6,7 % della dotazione dell'Asse). Sotto il profilo degli indicatori fisici, gli interventi attuati nell'ambito dell'Asse 1 hanno coinvolto 7.050 disoccupati, gran parte dei quali giovani con meno di 25 anni, mentre nell'ambito dell'Asse 2 hanno riguardato circa 458 persone, tutte appartenenti alla categoria "altre persone svantaggiate". Gli interventi avviati sull'Asse 3 hanno

visto il coinvolgimento di oltre 19.600 destinatari, soprattutto giovani in condizione di inattività e prevalentemente di genere femminile (63,95%). Con riferimento all'Asse 4 sono stati avviati 2 interventi che coinvolgono 591 lavoratori.

Il processo di programmazione attuativa del PO, nel 2019, sta proseguendo con il consolidamento degli interventi già in essere e con l'avvio di operazioni relative alle politiche per il lavoro e per l'inclusione sociale delle persone in condizione di relativo svantaggio, disabili soprattutto, nonché con l'attivazione di azioni di sistema volte al rafforzamento della governance e dell'attività amministrativa. Al riguardo, si citano l'Avviso "Percorsi formativi rivolti a persone con disabilità e Azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione e l'avvio della Convenzione tra Regione Siciliana e Foromez PA per il Rafforzamento della capacità istituzionale amministrativa. È in fase di definizione, infine, l'Istituzione di un Fondo di ingegneria finanziaria per l'offerta di microcrediti a persone in condizioni di relativo svantaggio.

Nel mese di dicembre 2018, l'AdG ha approvato una nuova versione del Si.Ge.Co. che, rispetto alla precedente, individua, quale nuovo OI del PO, l'ANPAL (cfr. DGR n. 433 del 6/11/2018), aggiorna sia la base normativa che gli uffici regionali coinvolti nell'attuazione del PO, e provvede ad una generale revisione delle Piste di controllo. Nel mese di aprile 2018, l'AdG ha convocato la riunione annuale del gruppo, costituito a novembre dell'anno precedente, per l'autovalutazione del rischio frode, all'esito della quale si è esclusa la necessità di un aggiornamento dell'esercizio di autovalutazione, considerata l'assenza di situazioni di modifica.

Nel 2018, l'Autorità di Audit (AdA) ha effettuato verifiche di sistema e verifiche sulle operazioni. L'audit di sistema, condotto presso l'AdG e il Dipartimento Lavoro, non ha riscontrato errori di carattere sistemico ed ha evidenziato, con riferimento ai requisiti chiave presi in considerazione, che il sistema "funziona, sono necessari alcuni miglioramenti – categoria 2". L'audit sulle operazioni, effettuato nel primo semestre del 2018, non ha riscontrato errori di carattere sistemico e ha individuato un tasso di errore del campione estremamente contenuto, pari allo 0,25%.

Il 24 maggio 2018 si è riunito il Comitato di Sorveglianza (CdS) che, tra i vari punti all'ordine del giorno, ha proceduto all'approvazione della RAA 2017. Con procedura scritta, inoltre, in data 12 marzo 2018, il CdS ha approvato le modifiche del documento "Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE per il periodo 2014-2020" e in data 27.09.2018 ha approvato la "Proposta di modifica del PO FSE Sicilia 2014/2020 e la Proposta di rideterminazione dei target intermedi previsti dal PF".

● **ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO**

● **Panoramica dell'attuazione**

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli.
1	ASSE 1 - OCCUPAZIONE	Nell'ambito dell'Asse I, al 31.12.2018, sono state programmate risorse pari a € 304.059.642,61 (il 95,02% della dotazione) e

		<p>certificati € 53.934.271,46. Di seguito, le principali procedure attivate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità 8.i: <ul style="list-style-type: none"> - Avviso n. 8/2016 per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia con risorse stanziare per € 95.000.000,00 attualmente gravato da contenziosi come meglio specificato nel punto 6. - Avviso n. 1/2017 Contratto di ricollocazione per persone in cerca di occupazione e disoccupati con impegni per € 9.283.056,00 su 1.039 operazioni. - Avviso n. 21/2018 per il finanziamento di contributi all'occupazione per i disoccupati di lunga durata, con una dotazione pari a € 15.000.000,00. - Incentivo occupazione SUD, procedura di reimputazione dal PON SPAO, per un importo certificato di € 31.454.999,39. • Priorità 8.ii: <ul style="list-style-type: none"> - Avviso n. 20/2018 per il finanziamento di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche, con dotazione pari a € 15.000.000,00 ed impegni di € 5.882.400,00 sulla prima finestra. - Avviso per il reinserimento in Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - Annualità 2014/2015 e Avviso Tirocini extra-curricolari: risultano certificate, rispettivamente, spese pari a € 3.595.768,90 ed a € 18.794.578,60. • Priorità 8.i e 8.ii: <p>Avviso n. 22/2018 per l'attuazione di tirocini extra curricolari con bonus occupazionale a favore di tirocinanti assunti a fine del percorso formativo con dotazione di € 30.000.000,00.</p> • Priorità 8.vii: <p>Convenzione con il Foromez "La Sicilia è il tuo futuro - Competenze, organizzazione, reti per un nuovo sistema dei CPI in Regione Siciliana" per la riqualificazione dei CPI con stanziamenti pari a € 1.350.000,00.</p>
2	ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'	<p>Nell'ambito dell'Asse II, al 31.12.2018, sono state impegnate risorse pari ad € 46.154.628,90 (il 28,14% della dotazione totale di € 164.019.286,00), con spesa certificata di € 11.008.568,70.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità 9.i: <p>Avviso n. 10/2016 “per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio - lavorativo dei soggetti in esecuzione penale”, con una dotazione di € 18.065.598,29, interamente impegnata, al 31.12.2018.</p> <p>Avviso n. 18/2017 “per la realizzazione di percorsi formativi</p>

		<p>rivolti alle persone con disabilità”, con risorse stanziare pari a € 8.097.080,80.</p> <p>Avviso n. 19/2018 “per la presentazione di azioni per l’occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione” con risorse stanziare, pari a € 24.959.285,38.</p> <p>È in fase di definizione, al 31.12.2018, l’Istituzione di un Fondo di ingegneria finanziaria per l’offerta di microcredito a persone in condizioni di relativo svantaggio, con risorse stanziare pari a € 10.000.000.</p> <p>• Priorità 9.iv:</p> <p>Avviso n. 17/2017 per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari, con risorse stanziare pari a € 4.234.875,00.</p> <p>“Interventi/operazioni in favore di persone in condizione di disabilità gravissima anno 2014 e anno 2015”, a titolarità dei 55 DSS siciliani, per un totale di € 23.854.155,61 imputati a valere sul PO FSE Sicilia 2014-2020, per una certificazione di € 11.008.568,70.</p>
3	ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE	<p>Nell’ambito dell’Asse 3, al 31.12.2018, sono impegnati € 100.857.004,98 (il 37,20% della dotazione di € 271.116.158,46), con certificazione di € 41.225.716,80.</p> <p>• Priorità 10.i</p> <p>Avviso n. 4/2015 per la “realizzazione di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale - II, III e IV annualità a.s.f. 2015-2016” con certificazione di € 8.918.886,18.</p> <p>La riedizione Avviso n. 7/2016 per le II e IV annualità a.s.f. 2016/2017 con spesa certificata di € 2.187.525,21.</p> <p>• Priorità 10.ii:</p> <p>Avviso n. 5/2016 per il “finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia a.a. 2016/2017” e l’avviso 12/2017 “riedizione per l’a.a. 2017/2018” con spesa certificata di € 3.897.513,72;</p> <p>Avviso n. 6/2016 per il “finanziamento di contratti di formazione specialistica nell’area medico-sanitaria in Sicilia”, e riedizione con l’avviso 13/2017, con spesa certificata per € 3.929.425,98.</p> <p>Borse di studio ERSU - FIS 2017 certificate per € 20.453.910,00 e ammesse con DDG 2776 del 22.06.2018;</p> <p>• Priorità 10.iii</p> <p>- Avviso 8/2016 per € 41.000.000,00 attualmente gravato da contenziosi come meglio specificato nel punto 6.</p> <p>Avviso n. 2/2018 per la costituzione del catalogo regionale dell’offerta formativa e per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell’occupabilità in</p>

		<p>Sicilia con risorse da reimputare sul PO FSE per € 40.000.000,00;</p> <p>Avviso n. 11/2017 per “rafforzare l’occupabilità nel sistema della R&S”, con spesa certificata per € 1.838.455,71.</p> <p>• Priorità 10.iv:</p> <p>Avviso n. 9/2016 per i “percorsi ITS per il biennio 2016/2018” con impegni di € 963.282,29;</p> <p>Avviso 14/2017 per l’Ambito 1 ha registrato impegni per € 2.097.056,23.</p> <p>Avviso 25/2018 con stanziamento di € 3.000.000,00.</p>
4	Asse 4 – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA	<p>Al 31.12.2018, gli impegni sono di € 17.521.890,00 (53,4% della dotazione di Asse), con una certificazione di € 4.527.792,63.</p> <p>Priorità 11.i - O.S. 11.6:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Protocollo tra Regione e Comando Legione Carabinieri Sicilia del 27.06.2018 – Misure relative al rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa delle autorità pubbliche, con dotazione di € 300.000,00; - Bando n. 1/2018 “Servizio per la realizzazione di un’azione di sistema integrata finalizzata a promuovere l’occupabilità dei giovani siciliani attraverso l’implementazione del sistema regionale dell’apprendistato e dei relativi dispositivi”, con dotazione di €. 607.194,00; - Convenzione tra la Regione e il FORMEZ PA del 15 ottobre 2015 per la realizzazione di attività previste dall'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del PO per € 4.500.000,00, di cui € 4.157.384,79 certificate; - Contratto tra la Regione e Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. per l'implementazione del sistema di accreditamento degli organismi formativi operativi nel sistema della formazione professionale della Regione Siciliana di importo pari a € 1.921.500,00, di cui spese certificate € 332.407,84; - Convenzione tra la Regione Siciliana e il Formez PA Nuovi percorsi per la realizzazione di attività previste dall'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del PO FSE 2014-2020 di importo pari ad € 11.000.000,00. <p>Priorità 11.i O.S. 11.4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proposta di nuova convenzione con il Formez PA per prosecuzione progetto “La Capacitazione istituzionale dei Distretti Giudicanti della Regione Siciliana” con risorse stanziare di € 3.000.000,00. • Avviso n. 15/2017 - Intervento sperimentale di alta formazione: tirocini formativi presso il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana”, con dotazione di € 100.390,00.
5	Assistenza tecnica	<p>Nell’ambito dell’Asse V, al 31.12.2018, sono impegnate risorse per € 20.027.920,25 (circa il 61,05% delle disponibilità</p>

	<p>dell'Asse) e certificati € 10.391.457,56 (il 31,68% della disponibilità dell'Asse). Sono state avviate complessivamente n. 3 operazioni specifiche di sistema, inclusa quella connessa al contratto di servizio per la gestione della piattaforma informativa dei Fondi Europei. Si tratta prevalentemente di operazioni pluriennali.</p> <p>Sono stati, altresì, organizzati diversi eventi di comunicazione per la diffusione e la conoscenza degli interventi attuati dal PO, tra i quali quelli riguardanti il CdS, la fornitura spazio promozionale rassegna TAOMODA 2018, la fornitura spazio promozionale rassegna <i>Nations Award 2018</i>, tavola rotonda dello <i>Sherbeth festival</i>, su temi riguardanti il mercato del lavoro del settore in Sicilia e le nuove competenze attivate a valere sul PO FSE 2014-2020, <i>presentazione</i> dei risultati delle ricerche scientifiche svolte nel settore dai dottorandi di ricerca cofinanziati sul PO FSE 2014-2020 presso <i>Blue Sea Land</i>.</p> <p>Per le attività di valutazione, l'AdG si è adoperata per la piena attivazione, nel corso del 2019, del Nucleo di valutazione e verifica investimenti pubblici della Regione Sicilia (NVVIP). Già a partire dalla seconda metà del 2019, si potrà così procedere all'analisi valutativa di efficacia ed efficienza delle modalità organizzative e delle procedure operative adottate dal PO FSE, così come previsto nel Piano per il 2018. Per quanto attiene le valutazioni tematiche e l'analisi degli impatti netti degli inserimenti occupazionali dei destinatari degli interventi formativi attuati a valere sul PO si procederà a affidamento a soggetto esperto tramite procedura di gara ex D.lgs 50/2016.</p>
--	--

- **Indicatori comuni e specifici per programma**

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - ASSE 1 – OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 1 / 8i

[illegible]

[illegible]

Asse prioritario	1 - ASSE 1 – OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - 1 / 8i

Id	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto di conseguimento totale	Rapporto di conseguimento uomini
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	20.580	11.300	9.280	-	-	-	0,00%	0,00%
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	13.380	7.230	6.150	-	-	-	0,00%	0,00%
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate								
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate								
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate								
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate								
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate								
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate								
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate								
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate								
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate								
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate								
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate								
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate								
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate								
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate								
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate								
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate								
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate								
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate								
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate								

CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate								
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	600	-	-	-	-	-	0,00%	0,00%
	Totale complessivo dei partecipanti		34.560	18.530	15.430	-	-	-	0,00%	0,00%

Asse prioritario	1 - ASSE 1 – OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non sono inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione di

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 1 / 8ii

[illegible]

CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate									
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate									
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate									
	Totale complessivo dei partecipanti		24.330	12.300	12.030	7.790	3.452	4.338	32,02%	28,07%	

Asse prioritario	1 - ASSE 1 – OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione nella vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 1 / 8iv

[illegible]

Asse prioritario	1 - ASSE 1 – OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione nella vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - 1 / 8iv

Id	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto di conseguimento totale	Rapporto di conseguimento uomini	Rapporto di conseguimento donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	3.300	0	3.300	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate									
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate									
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate									
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate									
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate									
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate									
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate									
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate									
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate									
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate									
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate									
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate									
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate									
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate									
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate									
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate									
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate									
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate									
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate									
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	500								

CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate									
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate									
	Totale complessivo dei partecipanti		3.800	0	3.300	0	0	0	0	0,00%	0,00%

Asse prioritario	1 - ASSE 1 – OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8vii - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale e la cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

Tabella 2A: Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 1 / 8vii

[illegible]

Asse prioritario	1 - ASSE 1 – OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8vii - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione delle competenze, per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale e la cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

Id	Indicatori	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e l'obiettivo	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto di conseguimento totale
SR1	Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro	Meno sviluppate			67,00%	67,00%	67,00%	-	-	-	0,00%
SR2	Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali	Meno sviluppate			95,00%	-	-	-			0,00%

CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	85	-	-	1	-	-	1,18%	-	
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate									
	Totale complessivo dei partecipanti		2.065	1.110	870	0	0	0	0,00%	0,00%	

Asse prioritario	2 - ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'
Priorità d'investimento	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e n

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 2 / 9i

[illegible]

Asse prioritario	2 - ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA’
Priorità d'investimento	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e n

Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

Id	Indicatori	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e l'obiettivo	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto di conseguimen totale
SR3	Incremento numero di imprese no profit rispetto al numero totale di imprese attive a livello regionale	Meno sviluppate			16	-	-	0	-	-	0,00%

Asse prioritario	2 - ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA’
Priorità d'investimento	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e n

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - 2 / 9i

Id	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto di conseguimento totale	Rapporto di conseguimento uomini
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				36	33	3		
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				25	23	2		
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				420	350	70		
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				418	348	70		
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				2	2	-		
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				85	77	8		
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				41	31	10		
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				41	31	10		
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				407	358	49		
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				47	25	22		
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				4	2	2		
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				-	-	-		
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate								
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate								
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				-	-	-		
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	530	290	240	-	-	-	0,00%	0,00%
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	7.400	4.000	3.400	458	385	73	6,19%	9,63%
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				-	-	-		
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				-	-	-		
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				-	-	-		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				-	-	-		

CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				-	-	-		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	760	-	-	-	-	-	0,00%	-
	Totale complessivo dei partecipanti		8.690	4.290	3.640	458	385	73	5,27%	8,97%

Asse prioritario	2 - ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'
Priorità d'investimento	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi so

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 2 / 9iv

[illegible]

Asse prioritario	2 - ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA’
Priorità d'investimento	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi so

Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

Id	Indicatori	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e l'obiettivo	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto conseguimento totale
SR4	Tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia (corrispondenti alla quota di popolazione 0-3 anni aggiuntiva all'azione di misure analoghe attivate a valere sul PAC Sicilia)	Meno sviluppate			30,20%	30,70%	30,40%	0	0	0	0,00%
SR5	Tasso di anziani destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza sociale (corrispondenti alla quota di popolazione anziana aggiuntiva all'azione di misure analoghe attivate a valere sul PAC Sicilia)	Meno sviluppate			25,00%	25,50%	24,50%	0	0	0	0,00%

Asse prioritario	2 - ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA’
Priorità d'investimento	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi so

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - 2 / 9iv

Id	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto di conseguimento totale	Rapporto di conseguimento uomini
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate								
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate								
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate								
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate								
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	70	20	50	0	0	0	0,00%	0,00%
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate								
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate								
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate								
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate								
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate								
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate								
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate								
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate								
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate								
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate								
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate								
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate								
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate								
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate								
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate								
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate								
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	40	-	-	43	-	-	107,50%	-

CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate								
	Totale complessivo dei partecipanti		110	20	50	0	0	0	0,00%	0,00%

Asse prioritario	2 - ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA’
Priorità d'investimento	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi so

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - 2

Id	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto di conseguimento totale	Rapporto di conseguimento uomini
SO 01	Famiglie con persone a carico bisognose di assistenza e di cura	Meno sviluppate	13.300							
SO 02	Realizzazione di sistemi ed applicativi informativi	Meno sviluppate	1							

Asse prioritario	3 - ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 3 / 10i

[illegible]

[illegible]

Asse prioritario	3 - ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - 3 / 10i

Id	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto di conseguimento totale	Rapporto di conseguimento uomini	Rapporto di conseguimento donne	20
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	1.000	550	450	3.410	1.301	2.109	341,00%	236,55%	468,67%	
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				2.379	857	1.522				
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	19.800	9.800	10.000	5.848	2.022	3.826	29,54%	20,63%	38,26%	3
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				6	5	1				
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	200	50	150	4	1	3	2,00%	2,00%	2,00%	
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				9.262	3.324	5.938				3
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				-	-	-				
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				-	-	-				
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				9262	3324	5938				3
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				-	-	-				
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				-	-	-				
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate										
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate										
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate										
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				120	52	68				
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				72	35	37				
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				62	19	43				
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				-	-	-				
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				1.044	397	647				
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				-	-	-				
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				-	-	-				

CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	94	-	-	-	-	-	0,00%	-	-	
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				-	-	-				
	Totale complessivo dei partecipanti		21.094	10.400	10.600	9.262	3.324	5.938	43,91%	31,96%	56,02%	3

Asse prioritario	3 - ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso a riuscita specie per i gruppi svantaggiati

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 3 / 10ii

[illegible]

Asse prioritario	3 - ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso a riuscita specie per i gruppi svantaggiati

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - 3 / 10ii

Id	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto di conseguimento totale	Rapporto di conseguimento uomini	Rapporto di conseguimento donne	20
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	750	420	330	49	22	27	6,53%	5,24%	8,18%	
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				34	14	20				
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	3.050	1.425	1.625	9.954	3.525	6.429	326,36%	247,37%	395,63%	3.
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				-	-	-				
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				38	19	19				1.
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				7.722	2.622	5.100				2.
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				3	-	3				
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				-	-	-				
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				-	-	-				
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				8.189	2.888	5.301				2.
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				1830	56	1174				5.
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate										
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate										
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate										
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				3	2	1				
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				1	0	1				
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				3	2	1				
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				-	-	-				
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				-	-	-				
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				-						
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				-						

CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	1	-	-	-	-	-	0,00%	-	-	
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				-						
	Totale complessivo dei partecipanti		3.801	1.845	1.955	10.041	3.566	6.475	264,17%	193,28%	331,20%	3.

Asse prioritario	3 - ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10iii - Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, migliorando le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite apprendimento informale acquisito

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 3 / 10iii

[illegible]

[illegible]

Asse prioritario	3 - ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10iii - Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite tecnologie digitali e competenze acquisite

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - 3 / 10iii

Id	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto di conseguimento totale	Rapporto di conseguimento uomini	Rapporto di conseguimento donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	12.000	6.500	5.500	187	75	112	1,56%	1,15%	2,04%
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				132	53	79			
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	700	340	360	9	4	5	1,29%	1,18%	1,39%
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				-	-	-			
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	6.350	3.450	2.900	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				4	2	2			
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				-	-	-			
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				-	-	-			
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				-	-	-			
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				-	-	-			
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				196	79	117			
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				-	-	-			
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				-	-	-			
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				-	-	-			
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				-	-	-			
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				-	-	-			
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				-	-	-			
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				-	-	-			
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				-	-	-			
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				-	-	-			

CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				-	-				
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	1	-	-	0	-	-	0,00%	-	-
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate									
	Totale complessivo dei partecipanti		19.051	10.290	8.760	196	79	117	1,03%	0,77%	1,34%

Asse prioritario	3 - ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante me curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 3 / 10iv

[illegible]

Asse prioritario	3 - ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante me curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi

Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

Id	Indicatori	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e l'obiettivo	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto conseguime totale
SR7	Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione formazione tecnica superiore sul totale degli iscritti (IFTS)	Meno sviluppate			80,00%	80,00%	80,00%	0	0	0	0,00%

CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate									
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate									
	Totale complessivo dei partecipanti		928	460	420	169	1119	50	18,21%	25,87%	11,90%

Asse prioritario	4 - Asse 4 – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA
Priorità d'investimento	11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 4 / 11i

[illegible]

Asse prioritario	4 - Asse 4 – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA
Priorità d'investimento	11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi p riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance

Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

Id	Indicatori	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e l'obiettivo	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto conseguime totale
SR 8	Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della PA	Meno sviluppate			80,00%	80,00%	80,00%	0	0	0	0,00%
SR 9	Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste	Meno sviluppate			90,00%	90,00%	90,00%	0	0	0	0,00%

CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate									
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	85	-	-	0	-	-	3,53%	-	-
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate									
	Totale complessivo dei partecipanti		1.685	900	700	588	383	205	35,07%	42,56%	29,29%

CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate									
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate									
	Totale complessivo dei partecipanti		0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
------------------	------------------------

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - 5

Id	Indicatori	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto di conseguimento totale
C02	Studi e ricerche realizzati	Meno sviluppate	Numero di progetti	9	-	-	0	-	-	0,00%
C01	Numero di progetti per tipologia di intervento Azioni di sistema	Meno sviluppate	Numero di progetti	5	-	-	4	-	-	80,00%

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
Obiettivo specifico	5.a - Rafforzare i processi di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza

Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG - 5 / 5.a

	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e l'obiettivo	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto di conseguimento totale	Rapporto di conseguimento uomini	Rapporto di conseguimento donne	2018 totale	2017 totale
alla ati	Meno sviluppate			50	-	-	9	0	0	18,00%	0,00%	0,00%	2	1

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
Obiettivo specifico	5.b - Rafforzare il sistema di valutazione dal Programma Operativo

Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG - 5 / 5.b

	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e l'obiettivo	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto di conseguimento totale	Rapporto di conseguimento uomini	Rapporto di conseguimento donne	2018 totale	2017 totale
le	Meno sviluppate			80	-	-	1	0	0	1,25%	0,00%	0,00%	0	0

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
Obiettivo specifico	5.c - Rafforzare il sistema comunicazione e informazione del Programma Operativo

Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG - 5 / 5.c

Id	Indicatori	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e l'obiettivo	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	Valore cumulativo totale	Valore cumulativo uomini	Valore cumulativo donne	Rapporto conseguim totale
SR 12	Eventi pubblici di divulgazione sul territorio, sul totale degli interventi di comunicazione	Meno sviluppate			50	-	-	18	0	0	36,00%

- **3.3 Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritari	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne	2018 cum totale
1	F	F1	Spesa certificata	Euro	FSE	Meno sviluppate	40.006.018			319.353.270			53.934.271,4
1	O	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Number	FSE	Meno sviluppate	3.387	1.810	1.577	35.740	17.560	18.180	7.050
1	O	CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Number	FSE	Meno sviluppate	1.401	759	642	8.500	4.130	4.370	6.967
1	O	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Number	FSE	Meno sviluppate	1			85			1
2	F	F2	Spesa certificata	euro	FSE	Meno sviluppate	14.523.079			164.019.286			11.008.569
2	O	CO17	le altre persone svantaggiate	Number	FSE	Meno sviluppate	273	229	44	7.400	4.000	3.400	458
2	O	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Number	FSE	Meno sviluppate	5			40			43
3	F	F3	Spesa certificate	Euro	FSE	Meno sviluppate	43.208.028			271.116.158			41.225.717
3	O	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Number	FSE	Meno sviluppate	1901	1037	864	13.750	7.470	6.280	3.770
3	O	CO03	le persone inattive	Number	FSE	Meno sviluppate	4700	2300	2400	23.550	11.565	11.985	15.856
3	O	CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Number	FSE	Meno sviluppate	1037	576	461	6.550	3.500	3.050	42
4	F	F4	Spesa certificata	Euro	FSE	Meno sviluppate	5.304.616			32.803.857			4.527.793
4	O	CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori	Number	FSE	Meno	90	50	40	1.600	900	700	588

			autonomi		sviluppate							
--	--	--	----------	--	------------	--	--	--	--	--	--	--

- **3.4 Dati finanziari**

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

La tabella 6 viene importata direttamente da SFC

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione
1	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	319.353.270,00	75,00%	75.422.057,22	23,62%	75.422.057,22	53.934.271,46
2	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	164.019.286,00	75,00%	46.154.628,90	28,14%	46.154.628,90	11.008.568,70
3	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	271.116.158,00	75,00%	100.857.004,98	37,20%	100.857.004,98	41.225.716,80
4	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	32.803.857,00	75,00%	17.521.890,00	53,41%	17.521.890,00	4.527.792,63
5	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	32.803.857,00	75,00%	20.027.920,25	61,05%	20.027.920,25	10.391.457,56
Totale	FSE	Meno sviluppate		820.096.428,00	75,00%	259.983.501,35	31,70%	259.983.501,35	121.087.807,15

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tematiche secondarie FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Cos amn total oper sele il so
1	FSE	Meno sviluppate	102	1	7	7		8	24	ITG1	40.
1	FSE	Meno sviluppate	103	1	7	7		8	24	ITG1	33.
1	FSE	Meno sviluppate	108	1	7	7		8	24	ITG1	1.
2	FSE	Meno sviluppate	109	1	7	7		8	24	ITG1	18.
2	FSE	Meno sviluppate	112	1	7	7		8	24	ITG1	28.
3	FSE	Meno sviluppate	115	1	7	7		8	19	ITG1	34.
3	FSE	Meno sviluppate	116	1	7	7		8	19	ITG1	51.
3	FSE	Meno sviluppate	117	1	7	7		8	24	ITG1	11.
3	FSE	Meno sviluppate	118	1	7	7		8	24	ITG1	3.
4	FSE	Meno sviluppate	119	1	7	7		8	24	ITG1	17.
5	FSE	Meno sviluppate	121	1	7	7		8	24	ITG1	19.
5	FSE	Meno sviluppate	123	1	7	7		8	24	ITG1	

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese utilizzate per i finanziamenti e benefici di gestione
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	1	0,00		
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	2	0,00		
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	3	0,00		
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	4	0,00		
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	5	0,00		

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)
0,00	0%	0,00

• **SINTESI DELLE VALUTAZIONI**

Le valutazioni previste per il PO FSE 2014-2020 sono definite nell'ambito del Piano Unitario di Valutazione (PUV), approvato dal Comitato di sorveglianza attraverso procedura scritta avviata il 3 novembre 2015 (cfr. prot. n.80665) e conclusa il 27 novembre 2015 (cfr. nota prot 87896), successivamente modificato e approvato dal Comitato di sorveglianza del 28 giugno 2017 (PUV versione 2).

Nel corso del 2018, in ordine all'avanzamento nell'attuazione del Piano di Valutazione del PO FSE 2014 -2020, l'AdG si è attivata per superare il ritardo di attuazione, giustificato dalla necessità di sostenere prioritariamente l'accelerazione dell'implementazione delle operazioni sul profilo dell'avanzamento delle attività e, quindi, della spesa. L'AdG si è, infatti, adoperata per la piena attivazione, nel corso del 2019, del Nucleo di valutazione e verifica investimenti pubblici della Regione Sicilia (NVVIP) cosicché, già a partire dalla seconda metà del 2019, si potrà procedere all'analisi valutativa di efficacia ed efficienza delle modalità organizzative e delle procedure operative adottate dal PO FSE, come previsto nel Piano per il 2018.

Si ricorrerà, invece, ad un soggetto esperto in analisi valutative con caratteristiche di indipendenza rispetto all'amministrazione regionale, per l'attuazione degli approfondimenti di valutazione tematica previsti dal Piano. Questo soggetto, la cui individuazione e selezione avverrà attraverso una procedura aperta per l'affidamento di servizi ai sensi della normativa sugli appalti, sarà incaricato di realizzare la valutazione del raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e dell'impatto delle politiche attivate rispetto al contrasto all'esclusione sociale dei soggetti svantaggiati, valutazioni tematiche sull'attivazione e inserimento lavorativo delle donne e valutazione del raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e dell'impatto delle politiche attivate rispetto alla riduzione dell'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze chiave degli studenti.

Dall'inizio della Programmazione, sono state effettuate, comunque, delle analisi valutative ed in particolare:

- autovalutazione, per comprendere *se e quanto* i cambiamenti di contesto economico/sociale e normativi - procedurali, tra il momento di approvazione e avvio del programma (2014) e l'anno di misurazione intermedia (2018) delle realizzazioni conseguite sulla base degli indicatori previsti dal quadro di attuazione *performance framework*, abbiano inciso sulla

attuazione del programma stesso. Detta valutazione ha analizzato i cambiamenti dei fabbisogni territoriali prodotti dalle modifiche che hanno interessato il quadro socio-economico siciliano nel periodo 2013-2017 (ultimi dati disponibili), in materia di lavoro, formazione e inclusione sociale. Essa, inoltre, ha focalizzato l'attenzione sui mutamenti normativi intervenuti e sulle possibili ricadute sui processi di attuazione del PO. I risultati dell'autovalutazione hanno costituito la base della proposta di Riprogrammazione del PO presentata alla Commissione Europea, che ne ha decretato l'approvazione con Decisione C(2018) 7326 del 29 ottobre 2018;

- valutazione ex-ante condotta dal NVVIP con riguardo allo strumento di ingegneria finanziaria per il microcredito, al fine di sostenere l'inserimento lavorativo delle persone in condizione di povertà. Le conclusioni di detta analisi valutativa rappresentano il riferimento per l'attuazione dello strumento d'ingegneria finanziaria. Più precisamente, al fine di sostenere l'integrazione nel mercato del lavoro dei soggetti più vulnerabili, quali donne, disoccupati, immigrati e persone in condizioni di povertà, lo strumento finanziario da adottare per la promozione dell'inclusione sociale è quello della concessione di prestiti con condivisione di rischio ovvero costituzione di un fondo di garanzia dei prestiti ricevuti. I destinatari possono, in tal maniera, beneficiare di forme di accesso al credito agevolato in termini di tasso di interesse e/o di garanzie richieste. In particolare, possono essere finanziati interventi riguardanti la:

- creazione di nuove imprese;
- messa a disposizione di capitale di costituzione, di capitale di avviamento, di capitale di espansione ed ancora di capitale per il rafforzamento delle attività generali di un'impresa;
- realizzazione di nuovi progetti su nuovi mercati, anche da parte di imprese esistenti.

Saranno oggetto di finanziamento gli investimenti materiali e immateriali e il capitale circolante, nei limiti previsti dalle norme dell'UE applicabili in materia di aiuti di stato. Il valutatore, stante la difficoltà da parte dei soggetti svantaggiati di predisporre la documentazione necessaria per ottenere gli strumenti finanziari, raccomanda la previsione di una sovvenzione per il supporto tecnico fornito per facilitarne l'accesso.. Raccomanda, altresì, la previsione di un'attività di formazione e affiancamento ai destinatari così da favorirne lo sviluppo delle capacità imprenditoriali e migliorare il tasso di successo delle iniziative. Sono, infine, raccomandati:

- la previsione di specifici meccanismi di coordinamento con il sistema del credito ordinario e con i sistemi di gestione degli strumenti regionali di sostegno all'accesso al credito;
- il rafforzamento delle attività di comunicazione e promozione dello strumento di accesso al credito che si intende attivare, coinvolgendo anche il partenariato per facilitare la conoscenza tra tutti i potenziali destinatari.

All'esito della valutazione, la costituzione di un Fondo della dimensione complessiva dell'ordine di 10 mln di euro rappresenta la soluzione migliore anche alla luce delle esperienze pregresse (prestito con condivisione del rischio o garanzia del rischio).

Contenuto tabelle di sintesi per SFC (qualora sia obbligatorio)

Fondo di riferimento: FSE

Mese e anno di inizio valutazione: 01.05.2018

Mese e anno di fine valutazione: 30.06.2018

Tipo di valutazione: mista

Obiettivo tematico: 8, 9 e 10

Name: Valutazione dello stato di attuazione del Programma.

Topic: Valutazione dell'avanzamento finanziario e fisico del Programma, con specifico riguardo alle ricadute sulla attuazione del programma stesso dovute ai cambiamenti di contesto economico-sociale e normativi-procedurali, tra il momento di approvazione e avvio del programma (2014) e l'anno di misurazione intermedia (2018) delle realizzazioni conseguite sulla base degli indicatori previsti dal quadro di attuazione *performance framework*. All'esito della valutazione, si è suggerito di operare una riprogrammazione del PO, considerati i cambiamenti di contesto intervenuti successivamente all'approvazione del programma stesso e il ritardo nella tempistica di attuazione dell'Asse 2, imputabile alle specificità degli interventi finanziati, poiché connotati da innovatività sociale.

Fondo di riferimento: FSE

Mese e anno di inizio valutazione: 01.03.2017

Mese e anno di fine valutazione: 30.09.2017

Tipo di valutazione: mista

Obiettivo tematico: 9

Name: Valutazione ex-ante dello strumento di ingegneria finanziaria per il microcredito previsto a valere sull'asse II del PO FSE

Topic: Valutazione ex-ante delle opportunità offerte dal microcredito per l'inserimento lavorativo di persone a rischio di povertà

Findings: L'analisi valutativa condotta ha individuato, quali target preferenziali e prioritari dello strumento finanziario da adottare per sostenere l'integrazione nel mercato del lavoro, i seguenti soggetti: donne, disoccupati, immigrati e persone in condizioni di povertà. Avuto riguardo, invece, alle modalità d'intervento, sono stati valutati positivamente sia il prestito con condivisione di rischio che il Fondo di garanzia dei prestiti ricevuti. Entrambe queste forme d'intervento consentono ai destinatari di accedere a opportunità di credito, altrimenti non ottenibili.

- **INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE (SE PERTINENTE)**

Sezione non pertinente per il presente Programma Operativo.

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Il Programma, pur non manifestando nel complesso evidenti inefficienze, ha presentato due specifiche criticità. La prima riguarda la tempistica per l'espletamento delle procedure per la selezione delle operazioni che risulta ancora eccessivamente estesa, per la frammentarietà e ampiezza della platea di potenziali beneficiari degli interventi promossi dai Centri di Responsabilità, da un lato, e per l'oggettiva carenza di funzionari dedicati particolarmente esperti, alcuni di essi in situazioni di uscita, dall'altro. I CdR, inoltre, si sono trovati a dover far fronte, nel corso del 2018, a significativi carichi di lavoro per la concomitanza di impegni di attuazione e gestione anche di altri Programmi. A tal proposito, il Dipartimento Lavoro è impegnato, in qualità di OI, nella attuazione, gestione e controllo delle risorse del PON Garanzia Giovani relative alla Sicilia, mentre il Dipartimento Famiglia ha il compito di attuare l'OT9 del programma FESR Sicilia ed è anche il responsabile delle iniziative da attuare a livello regionale a valere sul FAMI e sul PON Inclusione, oltre che di diversi interventi a favore dei disabili e delle famiglie in condizioni di povertà a valere su risorse nazionali ordinarie. Si tratta di una oggettiva criticità che si sta gradualmente superando grazie all'attivazione, a partire dalla seconda metà del 2018, di un supporto ai CdR di assistenza tecnica, nel caso del Lavoro a valere sul programma Garanzia Giovani, mentre per la Famiglia a valere sul PON Inclusione. Una criticità che trova riscontro nel nuovo PRA della Regione per il periodo 2018-2020 e che si ritiene possa a breve essere superata grazie all'attivazione dei provvedimenti necessari ad assegnare ad entrambi i Dipartimenti una maggiore dotazione di personale.

La seconda criticità riguarda i ritardi registrati nella attuazione delle procedure di avvio operativo e, quindi, di gestione delle attività di operazioni selezionate che hanno comportato la mancata traduzione delle risorse programmate in impegni giuridicamente vincolanti e, di conseguenza, in spesa. E' il caso, in particolare, dell'Asse 1, ove, a fronte di risorse stanziati pari a € 304.059.642,61 (il 95% della dotazione dell'Asse), gli impegni sono stati pari a circa il 23,6% della dotazione dell'asse. La contenuta percentuale è da ricondurre, principalmente, al blocco dell'Avviso 8/2016, a causa di un rilevante e articolato contenzioso innanzi al Giudice Amministrativo, sfociato in una serie di sentenze di merito rese dal TAR Sicilia - Sezione di Palermo, e proprio nel corso del 2018, con DDG n. 7741 del 28 dicembre 2018, è stata approvata, in esecuzione dei suddetti pronunciamenti giurisdizionali, una nuova graduatoria. Alla data della presente relazione, tuttavia, è pendente ulteriore contenzioso giurisdizionale amministrativo tanto innanzi al TAR, avverso il citato provvedimento di approvazione della graduatoria del dicembre 2018, che innanzi al CGA per l'impugnativa delle sentenze di merito a suo tempo rese dal TAR e poste a base dell'adozione del medesimo DDG n. 7741/2018. Nel corso del 2018, al fine di superare tale criticità e soprattutto di garantire l'erogazione di formazione, l'AdG ha pubblicato un avviso finalizzato a rafforzare l'occupabilità della popolazione in condizione di disoccupazione o in cerca di prima occupazione. L'approccio sperimentato attraverso l'Avviso n.2/2018 (finanziato a valere su fondi PG/POC) sposta il baricentro a favore dell'autonoma individuazione, da parte dell'utenza, delle opportunità formative così come rappresentate nel catalogo. Detto approccio comporta l'attivazione di un sistema in cui la caratteristica prevalente è di una offerta formativa a libero mercato da parte degli Enti e trova continuità con l'Avviso voucher formativi (Avviso n. 27 Giovani 4.0), rivolto specificatamente ai giovani.

Oltre alle criticità sopra menzionate, si evidenziano modifiche nelle disposizioni normative e procedurali, intervenute nel periodo 2014-2018, che hanno influenzato meccanismi e tempi di implementazione del PO, quali:

- l'attuazione del nuovo codice degli appalti che ha richiesto una complessa fase di apprendimento e introdotto novità organizzative e procedurali;
- la moltiplicazione dei capitoli di bilancio dovuta alla nuova normativa (d.lgs. 118/2011) sull'armonizzazione dei bilanci pubblici che ha prodotto un allungamento nei tempi per la determinazione delle risorse del Bilancio regionale a copertura degli impegni di spesa del Programma;
- le modifiche normative introdotte dalla Legge n. 183 del 10 dicembre 2014 e dal Jobs Act sullo stato di disoccupazione;
- l'entrata in vigore della Legge delega n. 33 del 15 marzo 2017, recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali, che ha avuto una forte influenza sulla tempistica di avvio degli interventi programmati dall'Amministrazione per il sostegno all'inclusione attiva.

Si tratta di fattori largamente esogeni e non prevedibili al momento della formulazione del Programma che, associati agli effetti sui fabbisogni indotti dai cambiamenti di contesto socio-economico intervenuti tra il 2014 e il 2017, hanno indotto l'AdG a portare all'attenzione della Commissione la necessità di una limitata revisione del PO volta a ottimizzare al meglio l'azione del Programma stesso rispetto sia alla effettiva tempistica, sia alla sua capacità di incidere con maggiore efficacia sul conseguimento dei risultati attesi, così come indicati dai valori degli indicatori target da conseguire a fine programmazione.

Nel corso del 2018, come già anticipato, pur non registrandosi particolari cambiamenti connessi agli aspetti procedurali del Si.Ge.Co., in coerenza con quanto previsto dall'art. 124 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AdG ha approvato una nuova versione del Si.Ge.Co. al fine di inserire l'ANPAL quale nuovo OI del PO, individuato con DGR n. 433 del 6/11/2018 per l'attuazione degli interventi "Incentivo Occupazione Sud" a valere sull'Asse 1 Occupazione - OT 8 e di procedere ad un aggiornamento della normativa e degli uffici regionali coinvolti nell'attuazione del PO. Inoltre, l'AdG e i competenti CdR hanno proceduto alla revisione e/o implementazione delle Piste di Controllo relative alle singole operazioni avviate (Bonus occupazionale – incentivi all'occupazione, Contratto di ricollocazione e Tirocini extracurriculari, Interventi in favore delle persone in condizioni di disabilità gravissima finanziati dall'FNA 2014 e dall'FNA 2015, Borse di studio ERSU).

Relativamente al sistema informativo, nel 2018 è stato avviato il lavoro di allineamento tra sistemi regionali e BDU, in vista dell'alimentazione unitaria dei target del PF.

(b) Valutare se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Rispetto ai target associati al conseguimento della riserva di efficacia per Asse (Performance Framework, cfr. tab. 5), i dati di spesa al 31.12.2018 e i valori degli indicatori di realizzazione pertinenti, registrano una situazione nel complesso positiva, in quanto quasi tutte le soglie previste sono state conseguite. In alcuni casi sono state registrate quantificazioni ben al di sopra di quelle fissate con i target, con la sola eccezione del valore dell'indicatore fisico CO05 *“Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi”* dell'Asse 3 che si è collocato al di sotto della soglia prevista. Tale circostanza determina, comunque, le condizioni per la riassegnazione in conformità alle indicazioni e precisazioni fornite dalla CE (cfr. nota DG Lemaitre a tutte le AdG del 26/02/2019), nonché in base all'art. 22, punti 3 e 4 del RDC, che sancisce “Se le priorità non hanno conseguito i propri target intermedi, lo SM propone una riassegnazione degli importi corrispondenti della riserva di efficacia dell'attuazione a priorità definite dalla Decisione della Commissione di cui all'art. 22.2”.

- **7.SINTESI PER IL CITTADINO**

La sintesi pubblica è riportata in allegato alla presente relazione.

• 8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Per attivare l'Azione 9.1.3 “Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività”, cui il PO FSE destina risorse pari a € 10.000.000,00, è stata richiesta, con note prot.n.699 del 12.01.2017 e prot.n.13284 del 18.04.2017, la Valutazione ex ante (VexA), redatta dal NVVIP presso il Dip. Programmazione, poi inviata con nota prot.n.22207 del 15.06.2017 all'AdG (ALLEGATO 31) per la successiva presentazione al Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 il 28 giugno 2017.

Dopo una verifica su Soggetti in house, sono stati avviati i primi confronti con il Fondo Europeo di Investimenti (FEI), già Soggetto gestore del precedente SIF Jeremie PO FSE 2007-2013, per l'attivazione più efficace e rapida dello strumento finanziario. Con il FEI, in particolare, sono stati promossi e organizzati due riunioni operative in videoconferenza nelle date 1 e 20 dicembre 2017.

Nel corso dell'anno 2018, si sono intensificati i rapporti con il FEI e, nel corso di varie videoconferenze, è stato promosso lo Strumento Finanziario di garanzia “EaSI” in luogo del precedente strumento finanziario che prevedeva l'erogazione di prestiti.

Il nuovo programma contribuisce all'attuazione della strategia Europa 2020 sostenendo finanziariamente la realizzazione degli obiettivi dell'UE inerenti la promozione di un elevato livello di occupazione di qualità e sostenibile, la garanzia di un'adeguata e dignitosa protezione sociale, la lotta contro l'esclusione sociale e la povertà e il miglioramento delle condizioni di lavoro. Più in particolare, il programma persegue i seguenti obiettivi generali:

- rafforzare l'adesione dei principali attori politici e realizzare azioni coordinate e innovative, sia a livello UE che nazionale, relativamente agli obiettivi dell'UE sopra indicati;
- sostenere lo sviluppo di sistemi di protezione sociale e mercati del lavoro adeguati, accessibili ed efficienti e facilitare le riforme;
- modernizzare la legislazione europea nei settori dell'occupazione e degli affari sociali e garantirne un'efficace applicazione;
- promuovere la mobilità geografica dei lavoratori e accrescere le opportunità di impiego, sviluppando mercati del lavoro di elevata qualità, aperti e accessibili a tutti;
- promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale, migliorando l'accessibilità alla microfinanza per i gruppi vulnerabili e le microimprese e facilitando l'accesso ai finanziamenti per le imprese sociali.

Lo strumento EASI favorisce l'accesso ai finanziamenti per gli imprenditori, in

particolare quelli che hanno difficoltà ad accedere al mercato del credito tradizionale e per le imprese sociali, intervenendo in due ambiti:

- micro finanziamenti per le categorie vulnerabili e il microimprese;
- imprenditoria sociale.

Obiettivi specifici:

- facilitare l'accesso alla microfinanza e accrescerne la disponibilità per: (a) disoccupati, persone a rischio di disoccupazione o che incontrano difficoltà a entrare o rientrare nel mercato del lavoro e persone a rischio di esclusione sociale, che non riescono ad accedere al mercato del credito tradizionale e desiderano avviare o sviluppare una microimpresa; (b) microimprese, sia in fase di avviamento che di sviluppo, in particolare quelle che occupano persone di cui alla lettera (a);
- sviluppare le capacità istituzionali dei fornitori di microcredito;
- sostenere lo sviluppo del mercato dell'investimento sociale e agevolare l'accesso al credito per le imprese sociali, mettendo a disposizione *equity*, *quasi-equity*, strumenti di prestito e sovvenzioni.

Azioni:

Sostegno alla microfinanza e alle imprese sociali attraverso specifici strumenti finanziari e sovvenzioni: la Commissione UE non finanzia direttamente imprenditori o imprese sociali, ma facilita il loro accesso a finanziamenti erogati da intermediari finanziari selezionati e investitori in imprese sociali.

Il sostegno alle imprese sociali può arrivare ad un massimo di € 500.000,00 e sarà limitato a quelle che hanno un fatturato o un bilancio totale annuo non superiore a 30 mln di euro e che non siano di investimento collettivo.

- **9.AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Sezione non pertinente

- **10.PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E
NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE
COMUNI**

Sezione non pertinente

-

- **PARTE B**

- **11.VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO**

- **11.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma**

Asse prioritario	1 - ASSE 1 - OCCUPAZIONE
------------------	--------------------------

Nell'ambito dell'Asse 1, sono state avviate le seguenti procedure.

Riguardo alla **Priorità 8.i** rientrano:

Incentivo Occupazione Sud: la procedura proviene dalla reimputazione contabile, effettuata con il DDG n. 10759 del 03.12.2018, di operazioni originariamente finanziate a valere sul PON SPAO e mira ad introdurre incentivi volti al miglioramento dei livelli occupazionali delle regioni meno sviluppate.

L'intervento prevede l'erogazione di un incentivo alle imprese per l'assunzione di soggetti di età compresa tra i 16 e i 24 anni compiuti o di soggetti di età maggiore ai 24 anni che si trovino in stato di disoccupazione da oltre 6 mesi. Il contributo concesso è pari al valore dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, fino ad un massimo di € 8.060,00 per 12 mesi e per ciascuna assunzione con contratto a tempo indeterminato, anche in somministrazione, con contratto di apprendistato professionalizzante di durata pari o superiore a 12 mesi e con trasformazione a tempo indeterminato di contratto a termine o part-time. I destinatari dell'intervento, sebbene ancora non valorizzati nel sistema informativo di monitoraggio, sono complessivamente 15.387 e la spesa certificata ammonta ad € 31.454.999,39.

Avviso n. 01/2017, Contratto di Ricollocazione (obiettivo specifico 8.5): l'avviso promuove attività di accompagnamento al lavoro destinate a soggetti di età compresa tra 18 e 67 anni e finalizzate ad avviare percorsi di inserimento lavorativo o autoimpiego. L'avviso è entrato nella fase attuativa con le graduatorie approvate in via definitiva con il DDG n.4489 del 13/04/2018 che ha finanziato n. 1.676 operazioni. Successivamente, in conseguenza di alcune rinunce da parte dei destinatari acquisite dai CPI competenti, sono state fatte scorrere le graduatorie con l'inserimento di nuovi soggetti destinatari, collocatisi utilmente in graduatoria. Il CDR ha provveduto all'emissione di impegni giuridicamente vincolanti per € 9.283.056,00 su n. 1.039 operazioni, attraverso i DDG n. 9802 del 26.09.2018 e n. 10311 del 05.11.2018. I destinatari finali hanno scelto quale percorso, nella quasi totalità, l'accompagnamento al lavoro subordinato.

Avviso n. 21/2018, per il finanziamento di contributi all'occupazione per i disoccupati di lunga durata (Bonus occupazionale) (obiettivo specifico 8.5): l'avviso prevede il riconoscimento di un contributo, sotto forma di bonus, per le aziende che assumono, con contratto a tempo indeterminato, soggetti di età compresa tra 18 e 65 anni appartenenti alla categoria dei disoccupati di lunga durata o disabili.

L'avviso, emanato con DDG n. 6853 del 08.05.2018 e modificato con DDG n. 8976 del 18.06.2018, prevede la presentazione di istanze con procedura a sportello; successivamente, con DDG n. 314 del 15.02.2019 è stato approvato l'elenco provvisorio delle 67 istanze ritenute "ammissibili", delle 73 istanze ritenute "non ammissibili" e dell'unica istanza "irricevibile". Alla data di redazione del presente documento, risulta in corso l'istruttoria delle ulteriori istanze pervenute.

Rientrano, nell'ambito della **priorità 8.ii**, le seguenti procedure:

Avviso per la realizzazione di Tirocini extra-curricolari, ex Misura 5 PON IOG (obiettivo specifico 8.1): l'Avviso ha consentito la realizzazione di tirocini extra-curricolari, di durata pari a 6 o 12 mesi, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo specifico con azioni mirate al rafforzamento delle competenze e, quindi, del livello di occupabilità dei giovani di età compresa tra 18 e 29 anni e, in particolare, dei cosiddetti NEET (Not in Education, Employment or Training). Le attività dell'Avviso, la cui procedura attuativa proviene da reimputazione contabile del PON IOG, risultano concluse con spesa certificata, al 31.12.2018, di complessivi € 18.794.578,60. L'avviso contribuisce al raggiungimento del target degli indicatori CO01 e CO06 ed interessa nel complesso 7.050 soggetti disoccupati, (3.172 uomini e 3.878 donne), di cui soggetti con età inferiore ai 25 anni pari a 4.016 (1.946 uomini e 2.070 donne). Per stimare gli effetti occupazionali prodotti, si è proceduto con un'analisi di placement lordo a sei mesi dalla conclusione dell'attività, considerando quale elemento informativo le Comunicazioni Obbligatorie da parte dei datori di lavoro che risultano registrate nel Sistema informativo regionale. L'analisi ha consentito di accertare che sono state presentate 2.360 (pari al 33,47% del totale di 7.050 soggetti che hanno concluso i tirocini extra-curricolari) Comunicazioni Obbligatorie di inizio di rapporto di lavoro e/o di trasformazione di contratto lavorativo. Le assunzioni a tempo indeterminato risultano 1.131, pari al 47,9% degli assunti e a poco più del 16% del totale dei destinatari.

Avviso per reinserimento in Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - Annualità 2014/2015, ex misura 2b PON-IOG (obiettivo specifico 8.1): l'Avviso finanzia la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, destinati a soggetti di età compresa tra 15 e 19 anni non compiuti e fuoriusciti dal sistema scolastico e formativo. I corsi sono finalizzati all'ottenimento di una qualifica professionale, per agevolare l'inserimento lavorativo e contribuire al raggiungimento dell'obiettivo specifico. Le 26 operazioni (corrispondenti ad altrettanti corsi), provenienti da reimputazione contabile del PON IOG, risultano realizzate e concluse, mediante coinvolgimento di n. 724 studenti destinatari tutti di età inferiore ai 25 anni, di cui n. 274 uomini e n. 450 donne.

Avviso n. 8/2016 per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia con uno stanziamento di € 95.000.000,00. Il detto avviso, pubblicato a giugno 2016, ha visto concludersi la fase di istruttoria e valutazione delle istanze con successiva approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi al finanziamento nel mese di gennaio 2017. Pur tuttavia, deve evidenziarsi che, a causa di un rilevante e articolato contenzioso innanzi al Giudice Amministrativo, sfociato da ultimo in una serie di sentenze di merito rese dal TAR Sicilia - Sezione di Palermo proprio nel corso del 2018, con DDG n. 7741 del 28 dicembre 2018, è stata approvata, in esecuzione dei suddetti pronunciamenti giurisdizionali, una nuova graduatoria, determinando contestualmente, sul piano gestionale, la proroga dei termini per lo svolgimento degli ulteriori adempimenti procedurali previsti in lex specialis in capo ai soggetti beneficiari degli interventi, preordinati, a loro volta, all'adozione dei singoli decreti di finanziamento (non ancora emessi) per il successivo avvio delle attività formative.

Quanto sopra, ancorché alla data della presente relazione è pendente ulteriore contenzioso giurisdizionale amministrativo tanto innanzi al TAR, avverso il citato provvedimento di approvazione della graduatoria del dicembre 2018, che innanzi al CGA per l'impugnativa delle sentenze di merito a suo tempo rese dal TAR e poste a base dell'adozione del medesimo DDG n. 7741/2018.

Avviso n. 20/2018, per il finanziamento di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche (obiettivo specifico 8.1): L'avviso promuove un'azione di sostegno alla formazione professionale e all'inserimento nel mondo del lavoro di giovani professionisti di età compresa tra 18 e 35 anni, con la concessione di una indennità di partecipazione a periodi di praticantato obbligatorio o di

tirocinio professionalizzante non obbligatorio della durata compresa tra 6 e 12 mesi nell'ambito delle professioni ordinistiche. Le risorse finanziarie dell'intervento sono state approvate con l'Avviso Pubblico emanato con DDG n. 6812 del 07.05.2018, per complessivi € 15.000.000,00, e risultano ripartite su tre finestre temporali. Nella seconda metà del 2018, l'avviso è entrato nella fase attuativa, con impegni per complessivi € 5.882.400 sulla prima finestra.

L'Avviso 22/2018, per la realizzazione di tirocini extracurricolari rientra nell'ambito delle Priorità 8.i e 8.ii (obiettivi specifici 8.1 e 8.5): l'Avviso, pubblicato con DDG n.7311 dell'11.05.2018, promuove la realizzazione di tirocini extracurricolari finalizzati all'assunzione, mediante concessione di un incentivo erogato ad avvenuta stipula del contratto di lavoro. .

La dotazione finanziaria, complessivamente pari a € 30.000.000,00, è suddivisa in 4 misure:

- Misura A, destinata ai giovani disoccupati, in cerca di prima occupazione o inattivi (o.s. 8.1);
- Misura B, destinata ad inoccupati o disoccupati in età adulta (o.s. 8.5);
- Misura C, destinata a soggetti disoccupati/inoccupati, in condizione di disabilità (o.s. 8.5);
- Misura D, bonus occupazionale riservato ad imprese che assumono i tirocinanti (o.s. 8.5).

Con DDG n. 11167 del 20.12.2018 sono state pubblicate le graduatorie provvisorie per il finanziamento di n. 6.483 Tirocini per un importo complessivo di € 24.997.500,00. Con successivo DDG n. 360 del 25.02.2019 è stato approvato l'elenco definitivo dei soggetti promotori ammessi all'attivazione dei percorsi di tirocinio e, contestualmente, è stata chiusa la procedura a sportello per la presentazione delle domande.

Nella **Priorità 8.vii** rientra la **convenzione Formez "La Sicilia è il tuo futuro - Competenze, organizzazione, reti per un nuovo sistema dei CPI in Regione Siciliana"**. L'incarico, conferito al Formez PA a seguito di procedura in house, prevede la realizzazione di un'attività di formazione destinata al personale in forza presso i CPI. La procedura, già impegnata con DDG n. 6921 del 30.11.2017 per complessivi € 1.350.000, è stata avviata nel mese di gennaio 2018 e dovrà concludersi entro 16 mesi dall'avvio. Per la partecipazione all'intervento, il CdR ha individuato una platea di 730 soggetti con qualifiche di dirigente, funzionario, collaboratore, istruttore. Alla data di redazione del presente documento, sono stati erogati acconti per € 405.000,00 con il mandato n. 1 del 06.04.2018.

Con riferimento al primo semestre 2019, si segnala una avanzata attuazione dell'Avviso 26/2018 finalizzato a sostenere interventi innovativi di formazione terziaria avanzata e di contestuale esperienza di inserimento lavorativo presso la pubblica amministrazione regionale, con il finanziamento di 4 proposte progettuali presentate dagli atenei siciliani per un impegno nel triennio 2019-2020-2021 di € 2.673.483,75 (priorità 8.i).

Sempre nell'annualità 2019, con riferimento alle politiche di attivazione del Reddito di inclusione (REI) e nella prospettiva di quelle che saranno le indicazioni puntuali sulle politiche del lavoro che accompagnano il reddito di cittadinanza (quale evoluzione del REI), il CdR ha predisposto un avviso pubblico che prevede lo stanziamento di risorse pari a 20 Meuro, a valere sull'obiettivo specifico 8.2 della priorità 8.iv, per la costituzione di un catalogo regionale di soggetti accreditati che i CPI possono attivare per realizzare interventi per l'inserimento e il miglioramento lavorativo dei fruitori ex REI, oggi Reddito di cittadinanza, e delle donne in condizioni di disagio economico e sociale in Sicilia.

Asse prioritario	2 - ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'
------------------	---

Nell'ambito dell'Asse 2, sono state avviate procedure volte a ridurre le condizioni di marginalità e povertà delle persone svantaggiate, mediante l'implementazione di iniziative finalizzate a rimuovere le cause di esclusione e sostenerne l'autonomia e l'inclusione sociale, facendo leva sull'inserimento nel

mercato del lavoro.

Nell'ambito **Priorità 9.i** rientrano le seguenti procedure:

- **Avviso n. 10/2016** “per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio - lavorativo dei soggetti in esecuzione penale” si rivolge alla popolazione in esecuzione penale presso le case circondariali al fine di favorire l’inclusione sociale e la riduzione dei rischi di marginalità di giovani ed adulti in condizione di fragilità e vulnerabilità. L’avviso è entrato nella fase attuativa con la graduatoria approvata in via definitiva con DDG n.1059 del 05.06.2018, che ha ampliato la dotazione finanziaria fino alla complessiva somma di € 18.065.598,29.

Sono state già acquisite dai beneficiari le comunicazioni di inizio attività per l'erogazione delle azioni di orientamento previste e le relative richieste di primo acconto.

- **Avviso n. 18/2017** “per la realizzazione di percorsi formativi rivolti alle persone con disabilità” con risorse stanziare pari a € 8.097.080,80. Con il DDG n. 2114 del 24.10.2018 è stata pubblicata la graduatoria provvisoria per n. 25 istanze provvisoriamente ammesse a finanziamento. Successivamente, sono pervenute n. 21 osservazioni alla graduatoria provvisoria, già trasmesse alla Commissione di Valutazione.

- **Avviso 19/2018** “per la presentazione di azioni per l’occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione” con risorse stanziare pari a € 24.959.285,38. Sono pervenute n. 136 proposte progettuali. Con il DDG 2428 del 29.11.2018 è stato approvato l’elenco provvisorio delle istanze ammissibili e non alla successiva fase di valutazione e di quelle non ricevibili. Sono state ammesse alla successiva fase di valutazione n. 64 istanze.

Nell'ambito della **Priorità 9.iv**:

- **Avviso n. 17/2017** “per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari” con risorse stanziare pari a € 4.234.875,00. Con il DDG n. 2137 del 30.10.2018 è stata pubblicata la graduatoria provvisoria, contenente n. 21 operazioni ammesse a finanziamento. Successivamente, sono pervenute n. 40 osservazioni alla graduatoria provvisoria, già trasmesse alla Commissione di Valutazione.

- **Interventi/operazioni in favore di persone in condizione di disabilità gravissima anno 2014 e anno 2015** con risorse stanziare pari a € 23.854.155,61 per il finanziamento di interventi a titolarità dei 55 DSS siciliani.

La procedura proviene dalla reimputazione contabile, effettuata con DDG n. 1491 del 19.07.2018, di operazioni originariamente finanziate a valere sul Fondo Nazionale per la non autosufficienza annualità 2014 e 2015 (FNA) del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Gli interventi previsti finanziano servizi di assistenza domiciliare – diretta e indiretta – per soggetti in condizione di disabilità gravissima e sono gestiti dai 55 Distretti Socio-Sanitari siciliani. Questi ultimi si attivano con procedure ad evidenza pubblica e, dopo la presentazione della richiesta, provvedono all'accertamento delle condizioni di disabilità gravissima dei destinatari finali. La spesa impegnata è di € 23.854.155,61, di cui € 11.008.568,70 certificata.

E' in fase di definizione, al 31.12.2018, l'Istituzione di un Fondo di ingegneria finanziaria per l'offerta di microcredito a persone in condizioni di relativo svantaggio, con risorse stanziare pari a € 10.000.000.

Asse prioritario

3 - ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nell'ambito dell'Asse 3, sono state realizzate le operazioni degli anni precedenti e sono state avviate nuove procedure per rafforzare il capitale umano, favorire l'inserimento lavorativo e l'alta formazione terziaria post diploma e post universitaria, per offrire ai giovani la possibilità di conseguire un titolo professionale che possa aumentare le opportunità occupazionali sul territorio della Regione Siciliana.

Nell'ambito **Priorità 10.i** rientrano le seguenti procedure:

Avviso n. 4/2015 per la "realizzazione di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale - II, III e IV annualità a.s.f. 2015-2016" e l'**Avviso n. 7/2016** per la "realizzazione di percorsi Formativi di Istruzione e Formazione Professionale II e IV annualità a.s.f. 2016/2017". L'attuazione di questi due Avvisi ha consentito di realizzare interventi di contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica e formativa, con l'inserimento di giovani in percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di un titolo di qualifica di operatore (III livello EQF) o di tecnico (IV livello EQF). Le risorse impegnate si sono assestate nel complesso ad € 34.911.031,32 ed hanno consentito di attivare 370 corsi, con il coinvolgimento di 7.521 allievi, dei quali 4.643 hanno conseguito il successo formativo al termine di ciascuna annualità considerata. Nello specifico, sono stati formati 2738 giovani (circa il 64% degli alunni iscritti) relativamente alla seconda annualità, 1697 (il 60,5% degli iscritti) per il terzo anno e 208 per la quarta annualità (il 50% degli iscritti). I giovani formati del terzo e quarto anno pari a 1905 rappresentano il 100% dei soggetti che hanno conseguito un titolo di Qualifica IeFP o di Diploma di Tecnico IeFP.

Oltre agli interventi suddetti, è stato, altresì, finanziato a valere sul programma anche l'annualità 2014/2015, ex misura 2b PON-IOG con l'attivazione di n. 26 corsi che hanno coinvolto complessivamente 724 studenti.

Gli interventi richiamati si inseriscono nel quadro unitario della programmazione regionale dell'offerta formativa IeFP che ha destinato ad interventi analoghi anche risorse del Piano Giovani Misura 3 (per circa 24 milioni di euro – Avviso 1/2018), per la cui attuazione sono state richiamate le opzioni di semplificazione e le disposizioni attuative del PO FSE.

Per quei corsi IeFP III e IV anno, finanziati a valere sugli Avvisi 4 e 7 che si sono conclusi nel corso del 2018, è stata condotta una analisi di placement lordo a sei mesi dalla conclusione dell'attività, considerando quale elemento informativo le Comunicazioni Obbligatorie da parte dei datori di lavoro che risultano registrate nel Sistema informativo regionale e relative allo stato occupazionale di ciascuno allievo che ha conseguito la qualifica di operatore o di tecnico. Dei 1905 qualificati, 962 risultano occupati (pari al 50,5% del totale) e tra questi 729 (pari al 75,8% degli occupati) hanno un contratto a tempo determinato, 44 un contratto di apprendistato professionalizzante e 43 un contratto a tempo indeterminato, mentre i rimanenti 146 altre forme di contratto per lo più di tipo subordinato, come le collaborazioni coordinate e continuative.

Nell'ambito **Priorità 10.ii** rientrano le seguenti procedure:

Avviso n. 5/2016 per il "finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia a.a.

2016/2017” con risorse pari a € 5.155.319,25, **l’avviso n. 12/2017** per la “riedizione dell’intervento per l’a.a. 2017/2018” con risorse pari a € 5.885.169,42 e **l’avviso 24/2018** per ulteriore riedizione a.a. 2018/2019 con un impegno di risorse di € 3.613.486,86. Complessivamente gli avvisi 5/2016 e 12/2017 hanno generato pagamenti per € 6.200.494,50 e spesa certificata per € 3.897.513,72. Le operazioni attivate sono 15 ed hanno consentito il riconoscimento di n. 276 borse regionali di dottorato per favorire l’alta formazione post-universitaria.

Borse di studio ERSU (FIS 2017) rappresentano il trascinamento di progetti finanziati su altre fonti (FIS 2017) ammessi a rendicontazione sul PO FSE Asse III, OT 10, azione 10.5.2 con DDG n. 2776 del 22.06.2018 per un importo complessivo di € 20.453.910,00, interamente certificati in seguito al completamento delle procedure di rendicontazione e controllo previste nella apposita pista di controllo approvata con DDG n. 2775 del 22.06.2018. Tali interventi hanno concorso alla priorità all’O.S. 10.5 Innalzamento dei livelli dei competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente, 10.5.2 Borse di studio a studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità e hanno coinvolto 9.764 destinatari.

Avviso n. 6/2016 per il “finanziamento di contratti di formazione specialistica nell’area medico-sanitaria in Sicilia”, con risorse pari a € 9.680.000,00, le riedizioni dell’intervento con **l’avviso 13/2017** con risorse destinate pari a € 4.980.000,00, di cui impegnate € 3.486.000,00 (la differenza sarà impegnata nel corso del 2019) e **l’Avviso 23/2018** riedizione annualità 2017/18, con risorse stanziati di € 5.056.011,60, di cui impegni assunti € 3.539.208,12 (la differenza di € 1.516.803,48 sarà impegnata successivamente). Gli avvisi 6/2016 e 13/2017 hanno generato pagamenti per € 5.486.728,60 e spesa certificata per € 3.929.425,98, con 9 operazioni attivate ed il finanziamento di n. 178 contratti di specializzazione medica.

Nell’ambito **Priorità 10.iii** rientrano le seguenti procedure:

Avviso n. 11/2017 per “rafforzare l’occupabilità nel sistema della R&S e la nascita di spin off di ricerca in Sicilia”, con risorse pari a € 11.072.541,49, pagamenti per € 4.730.804,09 e spesa certificata per € 1.838.455,71. Con DDG n. 6067 del 3.08.2017 sono stati finanziati n. 21 progetti per i quali, al 31.12.2018, risulta erogato il primo acconto pari al 50% dell’impegno assunto.

Avviso n. 16/2017 per finanziarie “azioni di rafforzamento per la formazione dei liberi professionisti lavoratori autonomi” con risorse pari a € 3.000.000,00. Con DDG n. 7774 del 31.12.2018 sono state approvate le graduatorie provvisorie riferite alle domande ammissibili a finanziamento per i corsi della Tipologia A e B, all’elenco delle proposte irricevibili e di quelle non ammesse alle fasi di istruttoria e di valutazione.

Avviso n. 8/2016 per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell’occupabilità in Sicilia con uno stanziamento di € 41.000.000,00. Detto avviso, a causa di un rilevante e articolato contenzioso innanzi al Giudice Amministrativo, è sfociato in una serie di sentenze di merito rese dal TAR Sicilia - Sezione di Palermo, e proprio nel corso del 2018, con DDG n. 7741 del 28 dicembre 2018, è stata approvata, in esecuzione dei suddetti pronunciamenti giurisdizionali, una nuova graduatoria. Alla data della presente relazione, tuttavia, è pendente ulteriore contenzioso giurisdizionale amministrativo tanto innanzi al TAR, avverso il citato provvedimento di approvazione della graduatoria del dicembre 2018, che innanzi al CGA per l’impugnativa delle sentenze di merito a suo tempo rese dal TAR e poste a base dell’adozione del medesimo DDG n. 7741/2018.

Avviso n. 2/2018 per la costituzione del catalogo regionale dell’offerta formativa e per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell’occupabilità in Sicilia con risorse da reimputare sul PO FSE da altre fonti di finanziamento pari a circa € 40.000.000,00.

Nell’ambito **Priorità 10.iv** rientrano le seguenti procedure:

Avviso n. 9/2016 per i “percorsi ITS per il biennio 2016/2018” con risorse pari a € 963.282,29 e pagamenti al 31.12.2018 di € 157.184,46, mentre l’avviso **n. 14/2017** ha stanziato risorse FSE per € 2.097.056,23.

Con l’**Avviso n. 25/2018**, infine, si prevede di dare continuità all’offerta formativa degli ITS anche per il biennio 2018/2020 con uno stanziamento FSE di € 3.000.000,00. In linea con la programmazione territoriale sull’offerta di percorsi post diploma da parte degli ITS, l’AdG ha promosso la costituzione di nuove Fondazioni ITS, cercando di favorire, sin dalla prima aggregazione del partenariato che darà luogo alla neo Fondazione, una forte sinergia con il sistema delle imprese e con il territorio di riferimento.

Asse prioritario	4 - Asse 4 – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA
------------------	--

Nel corso del 2018 si è registrata la conclusione del progetto “*PERCORSI – Condizionalità ex ante e nuove competenze per percorsi di sviluppo delle Amministrazioni siciliane*”, di cui alla Convenzione sottoscritta tra l’AdG e l’ente in house Formez PA (aprile 2016-maggio 2018), che ha costituito un contributo certo al raggiungimento degli obiettivi dell’OT11, Capacità amministrativa ed istituzionale, ed in particolare al Risultato Atteso (RA) 11.3 “*Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione*” dell’Accordo di Partenariato.

In particolare, le attività di cui alla **Linea 2: Dipartimenti Regionali Azione 2.1 AdG FSE – Azione 2.2. AdG FESR**, si sono esplicitate in forme di affiancamento on the job del personale dell’amministrazione coinvolto nell’attuazione dei fondi SIE. Lungo un arco temporale di 18 mesi per 280 giorni di presenza sul campo sono state attivate 3 task force composte da **27** professionisti on the job.

L’attività, in primo luogo, ha visto il soddisfacimento di alcune delle condizionalità ex ante necessarie per l’avvio dei PO FSE e FESR 2014-2020. Nell’ambito del PO FSE, l’assolvimento ha riguardato il tema della parità di genere e disabilità, nonché la tematica relativa all’abbandono scolastico. Con particolare riferimento alla condizionalità tematica G2, G3 sono stati realizzati 3 moduli formativi: i. Diritti e pari opportunità nel nuovo ciclo di programmazione europea, parità di genere e disabilità; ii. Comunicazione pubblica e pari opportunità; iii Orientamenti strategici e normativa rilevante in materia di parità di genere e disabilità che hanno visto la partecipazione di oltre **150** iscritti.

Con l’azione di sviluppo del processo di cooperazione interistituzionale, volta al coordinamento tra i Fondi nella programmazione 2014-2020, è stato erogato servizio di supporto metodologico e tecnico-specialistico all’integrazione tra i fondi SIE, con particolare riferimento alle modalità organizzative del coordinamento tra le AdG per l’attuazione dei programmi 2014-2020. Detta attività di empowerment ha prodotto una accelerazione nell’implementazione delle misure di riforma e di semplificazione amministrativa e il conseguimento degli obiettivi previsti anche dal PRA. Alle differenti tipologie di intervento utilizzate con azioni di formazione, informazione ed accompagnamento sulle tematiche individuate, hanno preso parte un numero complessivo di **3.400** dipendenti regionali tra dirigenti, funzionari e istruttori.

Il progetto ha contribuito in maniera significativa al raggiungimento dell’efficacia attuativa dell’Asse IV in quanto, a fronte dell’impegno assunto di €. 4.500.000,00, è stato certificato il 92,3% dei costi

sostenuti pari ad € 4.157.384,79. In virtù di tale risultato fisico e finanziario registrato, con D.D.G. n.7713 del 27.12.2018 è stata adottata la Convenzione sottoscritta dall'Amministrazione con il Foromez PA per l'affidamento dei servizi di cui al progetto “*Nuovi Percorsi di sviluppo della capacità amministrativa della Regione Siciliana*”, avente ad oggetto l'affiancamento on the job dell'Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'Asse “Capacità Istituzionale” del PO FSE Sicilia 2014-20, O.T.11, nonché dal Piano di Rafforzamento Amministrativo II Fase. Il progetto “Nuovi Percorsi”, mira a supportare la Regione Siciliana nell'azione di adeguamento dei processi organizzativi della Pubblica Amministrazione consolidando la capacità amministrativa e di programmazione.

Coerenti con le linee strategiche e programmatiche del Piano di Rafforzamento amministrativo (PRA) II fase, giusta D.G.R. n. 204 del 23.05.2018 ed in ultimo D.G.R. n. 525 del 18.12.2018 ed in linea con i fabbisogni formativi espressi dall'Amministrazione regionale acquisiti in fase di definizione progettuale, gli interventi previsti per il potenziamento dei servizi erogati direttamente dalle strutture dell'Amministrazione regionale coinvolte nella progettazione e gestione degli investimenti pubblici e di quelli in capo agli ulteriori attori istituzionali, anche nella qualità di beneficiari (enti locali), consolidandone la capacità di programmazione attuativa, gestione, monitoraggio e valutazione dei servizi realizzati, saranno attivati nel corso del primo semestre del 2019.

A valere sullo stesso O.S. 11.6, è stato attuato nel corso dell'anno 2018 il Contratto tra la Regione Siciliana e Sviluppo Italia Sicilia S.p.A. per l'implementazione del sistema di accreditamento degli organismi formativi operativi nel sistema della formazione professionale della Regione Siciliana di importo pari a € 1.921.500,00 e per cui è stata certificata una spesa pari a € 322.407,84, pari al valore delle prestazioni rese dalla società prima del suo scioglimento e conseguente messa in liquidazione. Detta ultima condizione rende necessario ridurre la somma originariamente impegnata di un importo esattamente pari alla differenza tra l'impegno e la spesa già certificata.

In data 27.06.2018 è stato stipulato il protocollo di intesa col Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo e con il Comando Legione carabinieri della Sicilia, le cui finalità attengono al rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa delle autorità pubbliche, per la promozione di una amministrazione pubblica efficiente. Nel corso del 2019 saranno assunti i provvedimenti attuativi del Protocollo.

Si segnala, inoltre, l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del “Servizio per la realizzazione di un'azione di sistema integrato finalizzata a promuovere l'occupabilità dei giovani siciliani attraverso l'implementazione del sistema regionale dell'apprendistato e dei relativi dispositivi” (Bando 1/2018) con risorse stanziare pari a €. 607.194,00.

Asse IV: Priorità 11.i - O.S. 11.4

Con riferimento all'O.S. 11.4 nell'ambito del richiamato progetto “*PERCORSI*”, con la dedicata **Linea 1. Tribunali di Catania** è stato svolto servizio di supporto agli Uffici Giudicanti del Distretto di Catania per il rafforzamento della capacità istituzionale. Attraverso l'attivazione dei 3 Cantieri (i. Distrettuali, con azioni che riguardano tutti gli Uffici Giudiziari; ii. In continuità, presso la Corte d'Appello e il tribunale di Catania; iii. Locali, specifici degli Uffici Giudiziari inseriti nel progetto), in 24 mesi con 240 giornate di presenza sul campo, sono state attivate 6 task force e oltre 50 laboratori di formazione **con 3.000** dipendenti regionali coinvolti e **600** dipendenti dei CPIA formati.

Le attività condotte hanno avuto ad oggetto tre direttrici principali: 1. Interventi di miglioramento organizzativo degli Uffici del Tribunale di Catania ivi compreso Corte, Tribunale dei minori e Giudici di Pace; 2. Interventi sugli uffici degli altri Tribunali del distretto di Catania (Caltagirone, Ragusa e Siracusa); 3. Diffusione delle buone prassi operate a Catania, sugli altri Tribunali del Distretto.

In considerazione dei significativi risultati raggiunti ed in linea con le finalità dell'O.S. 11.4, nell'ultimo trimestre del 2018 è stata condotta una indagine sui fabbisogni di capacitazione presso gli Uffici Giudiziari, Corti di Appello di Palermo, Messina e Caltanissetta. Sulla base delle risultanze di detta indagine, l'AdG ha inteso estendere l'azione precedentemente intrapresa per l'ufficio Giudicante di Catania ai rimanenti Uffici regionali con il progetto denominato "La capacitazione degli uffici Giudicanti della Regione Siciliana", della durata di 30 mesi, per un impegno contabile di € 3.000.000,00, a cura dell'ente in house Formez PA.

Il richiamato progetto è stato sottoposto all'attenzione del Ministero della Giustizia che nell'esprimere proprio apprezzamento e condivisione data la sua coerenza con le politiche organizzative del dicastero, ha formulato alcuni importanti suggerimenti volti a integrare le linee di innovazione previste dal progetto ad iniziative e progetti avviati su base nazionale. Quest'ultimo intervento ha comportato uno slittamento dei tempi di conclusione del provvedimento di adozione e attuazione del progetto al primo semestre del 2019.

A valere dell'Obiettivo Specifico 11.4, nel corso dell'anno 2018, sono proseguite le procedure di attuazione dell'Avviso 15/2017 - Intervento sperimentale di alta formazione: tirocini formativi presso il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana" con risorse stanziati pari a € 100.390,00 per un numero complessivo di 12 tirocini finanziati e spesa certificata pari a € 38.000,00

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
------------------	------------------------

Nell'ambito dell'Asse V, al 31.12.2018 sono state programmate ed impegnate risorse per € 25.366.466,89 (circa il 77,3% delle disponibilità dell'Asse), ed è stata certificata una spesa complessiva pari a € 10.391.457,56 (il 31,7% delle disponibilità dell'Asse).

Nel corso del 2018, relativamente al servizio di assistenza tecnica nell'ambito delle attività connesse alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei PO FSE 2007-2013 e 2014-2020, con soggetto aggiudicatario RTI PricewaterhouseCoopers Advisory SpA (mandataria) e le società Laser Srl, Cles Srl e TLS (mandanti), sono stati disposti con D.D.G. n. 182 del 19.01.2018 i servizi analoghi, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.lgs n. 163/2006 per un valore del nuovo contratto pari a € 3.955.193,86 e per una durata di 30 mesi a partire dal 01.02.2018. Questo servizio al 31.12.2018 ha prodotto una spesa certificata complessivamente pari a € 8.016.240,97.

Per l'annualità 2018, prosegue ancora il rapporto convenzionale con Tecnostruttura delle Regioni per il FSE per lo svolgimento del servizio di Assistenza Tecnica istituzionale del PO FSE Sicilia 2014-2020 e per cui si registra un avanzamento della spesa certificata complessivamente pari a € 292.019,63.

Sempre nell'ambito degli interventi a valere sull'Obiettivo Specifico 5.a – "Rafforzare i processi di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma Operativo", si rileva un avanzamento nell'attuazione del Progetto MAESTRALE 2.0

"Rafforzamento delle attività di attuazione e controllo del Programma Operativo della Regione Siciliana FSE 2014/2020" con un pagamento di € 241.023,97 e con procedure di controllo amministrativo contabile ancora in corso.

In riferimento all'attività di supporto tecnico relativo alla informatizzazione delle procedure di gestione e controllo si segnalano, altresì, due convenzioni che la Regione ha stipulato con Sicilia Digitale S.p.A. (già Sicilia Servizi).

La prima riguarda la convenzione per la gestione delle piattaforme informatiche relative al Programma operativo FSE 2014/2020 e PAC per un importo complessivo di € 583.774,13 che ha prodotto una spesa certificata di € 393.425,24; la seconda è relativa all'attivazione del Contratto di servizio, stipulato con Sicilia Digitale S.p.A., società in house della Regione, in data 26.09.2018, al fine di assicurare la gestione della piattaforma Gestione Fondi Europei (PO-FSE 2007-2013 e 2014-2020) per 24 mesi dalla data di avvio del contratto per un importo complessivo di € 570.044,27.

Con riferimento alle attività di comunicazione si rinvia a quanto riportato nel par. 12.2.; per quanto riguarda le attività di valutazione, infine, non si registrano avanzamenti in termini di spesa e si rinvia a quanto riportato nel par. 4 e 12.1 del presente Rapporto.

- **11.2 Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni**

Nel complesso, l'attuazione del Programma ha perseguito, a livello di interventi, i principi orizzontali di non discriminazione, pari opportunità, sviluppo sostenibile ambientale (anche se il Programma FSE non prevede interventi diretti e specifici su questo ambito) e sviluppo sostenibile sociale. Il principio di pari opportunità e l'integrazione della dimensione di genere nell'attuazione del PO FSE 2014/2020 vengono, infatti, attuati secondo un modello di *mainstreaming* di genere, tale per cui tali principi vengono perseguiti in maniera trasversale a tutti gli obiettivi specifici attivati a valere sul Programma. Si tratta di un percorso che afferma e rappresenta la costante attenzione dell'AdG all'attuazione del principio di pari opportunità ed all'integrazione della dimensione di genere lungo tutto l'arco temporale interessato dal PO. A questo proposito si evidenzia come:

a) nel documento "*Criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo*", approvato dal CdS nella seduta del 10.06.2015 e integrato nel 2018 con approvazione per procedura scritta del CdS del 24.05.2018, si è stabilito al paragrafo "*Principi guida per la selezione delle operazioni*" che nella selezione delle operazioni, così come in tutte le fasi dell'attuazione del PO, si tenga conto e si promuova anche il perseguimento dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità. Tali principi si declinano operativamente nel paragrafo "*Criteri generali di valutazione tecnica delle proposte /candidature*" del medesimo documento, dove si prevede in esplicito il criterio di verifica del contributo che le proposte progettuali presentate sono in grado di fornire al conseguimento del principio di non discriminazione e di pari opportunità.

b) nell'ambito dell'Asse 2 sono stati pubblicati nel 2018 e sono in fase di avvio operativo due Avvisi (nominativamente 18 e 19) rispettivamente per la realizzazione di percorsi formativi rivolti a persone con disabilità e per azioni di occupabilità di persone con disabilità (con riferimento specifico per questo

target a quanto previsto nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), vulnerabili a rischio di esclusione che, in base alle previsioni attuative, dovrebbero interessare oltre 850 destinatari disabili. Sempre con riferimento al medesimo Asse, sono in corso di attuazione operazioni per sostenere persone non autosufficienti per un valore a regime di oltre 13mln di euro. Nel 2018 sono stati finanziati (Avviso 10/2016) progetti volti all'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale per un valore complessivo di oltre 18,7 mln di euro. In generale, poiché il finanziamento di interventi analoghi proseguirà anche nel triennio 2019-2021, il presidio del tema è assicurato anche nei prossimi anni;

c) in relazione alle persone con disabilità, nel “*Vademecum per l’attuazione del Programma operativo FSE Sicilia 2014 – 2020*”, approvato con Decreto del Dirigente Generale – Assessorato dell’Istruzione e della Formazione Professionale – n. 4472 del 27.06.2017, si prevede l’ammissibilità a finanziamento di spese per “*Attività di sostegno all’utenza svantaggiata*” nel caso di frequenza di destinatari disabili.

• 11.3 Sviluppo sostenibile

Nell’attuazione del Programma, si è assunto, a livello di interventi, il rispetto dei principi di sviluppo sostenibile ambientale (anche se il Programma FSE non prevede interventi diretti e specifici su questo ambito) e sviluppo sostenibile sociale concorrendo così anche al raggiungimento degli obiettivi individuati dall’Agenda 2030, con particolare riferimento all’OT 4 e all’OT 8. Un impegno che si concretizza nelle seguenti modalità:

a) con documento approvato dal CdS nella seduta del 10.06.2015 e integrato nel 2018 con approvazione per procedura scritta del CdS del 24.05.2018, si è stabilito al paragrafo “*Principi guida per la selezione delle operazioni*” che, nella selezione delle operazioni, così come in tutte le fasi dell’attuazione del PO, si tenga conto e si promuova anche il perseguimento dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità. Tali principi si declinano operativamente nel paragrafo “*Criteri generali di valutazione tecnica delle proposte/candidature*” del medesimo documento dove si prevede in esplicito il criterio di verifica del contributo che le proposte progettuali presentate sono in grado di fornire al conseguimento del principio di sostenibilità nelle sue dimensioni ambientali e sociali;

b) con la pubblicazione dell’Avviso n. 8/2016 “*per la realizzazione di percorso formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell’occupabilità in Sicilia*” che mira a sostenere un’offerta formativa volta ad accrescere l’occupabilità e a favorire il reinserimento occupazionale, anche in un’ottica di contrasto alla povertà, alla deprivazione e all’esclusione sociale. Nello specifico, l’Avviso include, tra gli ambiti strategici di riferimento, i settori relativi all’agricoltura, pesca e promozione e sviluppo di energie rinnovabili, con l’obiettivo di favorire l’aumento dei tassi di partecipazione al mercato del lavoro dei lavoratori in stato di disoccupazione o con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, con particolare attenzione ai settori produttivi che offrono maggiori potenzialità di sviluppo. Anche gli Avvisi n. 9, 14 e 25 “*per l’attuazione dell’offerta formativa di istruzione tecnica superiore in Sicilia*” costituiscono un ulteriore esempio di scelta strategica regionale, programmatoria e attuativa, di sostegno alle politiche di promozione dello sviluppo sostenibile: tra le principali finalità previste, i suddetti avvisi, tra i percorsi formativi da attuare prevedono la promozione dello sviluppo sostenibile e rinnovabile con particolare riferimento alle strategie per la “*green economy*” in Sicilia, anche in coerenza con gli orientamenti stabiliti nella Strategia per la Specializzazione Intelligente.

Vanno, infine, segnalate le ricadute indirette in termini di sostenibilità ambientale derivanti dall’apporto del PO FSE alla strategia regionale a sostegno dello sviluppo delle aree interne e marginali (si veda in

proposito lo specifico punto) con cui si contribuisce a garantire la presenza di popolazione nei territori dove maggiori sono i rischi di degrado e dissesto ambientale.

- **11.4 Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici**

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
Totale	0,00	0,00%

Come riportato nel precedente par. 11.3, l'AdG ha programmato e attuato interventi che impattano indirettamente sulla dimensione ambientale. Diversi Avvisi (quali ad esempio n.8/2016, il n. 9/2016; n. 14/2017 e n. 25/2018) prevedono percorsi formativi che contribuiscono ad incentivare la *green economy* mediante la promozione e lo sviluppo di energie rinnovabili. Ad oggi non sono state, comunque, rendicontate spese relative ad interventi che impattano sul cambiamento climatico.

- **11.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma**

Nel corso del 2018 l'AdG ha proseguito il costante rapporto di collaborazione con il partenariato economico e sociale al fine di assicurare un presidio delle varie fasi di attuazione del programma operativo e al fine di garantire una *governance* multilivello del PO, conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Codice di condotta del partenariato di cui al Reg. (UE) n. 240/2014. Come per le annualità precedenti, l'AdG, nell'ambito delle attività di sorveglianza del PO, ha assicurato la partecipazione del partenariato istituzionale al CdS del 24.05.2018, dove si è confermata l'importanza di un maggiore coinvolgimento del partenariato sociale per la definizione del Piano per i servizi per il lavoro ed è stata auspicata una maggiore concertazione per la condivisione dei percorsi nell'ambito delle politiche attive. Inoltre, con riferimento al sistema regionale della certificazione delle competenze l'AdG ha adottato negli strumenti di attuazione del PO FSE il sistema mediato dal Piemonte e dalla concertazione con gli attori del territorio ai fini dei necessari adeguamenti al contesto territoriale. Nel rispetto di quanto prescritto dal Codice europeo di condotta sul partenariato, il partenariato istituzionale, economico e sociale è stato coinvolto dall'AdG nel 2018 con riferimento sia all'intero Programma sia alla consultazione di specifici ambiti tematici. In particolare, nella fase di attuazione dell'Avviso n. 10/2016 rivolto alla formazione e alla inclusione sociale e lavorativa dei soggetti in esecuzione penale è proseguito il coinvolgimento del partenariato istituzionale per la costituzione di un tavolo tecnico di monitoraggio dell'andamento e dei risultati conseguiti dai progetti finanziati. A questo tavolo partecipano, oltre ai rappresentanti del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, anche i rappresentanti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale per la Sicilia (PRAP) – e del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità, Ufficio dell'Esecuzione Penale Esterna regionale. La consultazione del partenariato con i presidenti degli ITS regionali e l'Ufficio Scolastico Regionale è avvenuta inoltre nella fase di programmazione dell'Avviso pubblico n. 25/2018 “Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia 2018/2019”, mentre è stata attivata una procedura

consultiva con le Università siciliane preliminare alla pubblicazione degli Avvisi pubblici n. 23/2018 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria, n. 24/2018 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia a.a. 2018/2019, n. 5/2018 per l'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca, e n.26/2018 - per l'attivazione di percorsi per rafforzare l'occupabilità di giovani laureati nella Pubblica Amministrazione regionale. Infine, va segnalato anche che, a seguito del partenariato attivato tra la Regione e il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, sancito dal protocollo d'Intesa sottoscritto tra le parti nel dicembre 2016, si è data attuazione con l'Avviso 15/2017, attuato nel corso dell'annualità 2018, ad una procedura di selezione per l'assegnazione di borse di studio a quindici laureati in giurisprudenza, formalmente selezionati dal CGARS, per l'attivazione di un percorso di tirocinio presso il CGARS.

- **12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**
- **12.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni**

Il Piano Unitario di Valutazione (di seguito PUV) dei PO FSE 2014-2020 della Regione Siciliana - definito in ottemperanza dell'articolo 56, comma 1 del regolamento (UE) n. 1303/13 - è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE Sicilia attraverso procedura scritta avviata il 3 novembre 2015 (cfr. prot. n.80665) e conclusa il 27 novembre 2015 (cfr. nota prot. 87896) e accoglie le indicazioni di miglioramento qualitativo ricevute dalla Commissione Europea con la nota "Analisi qualitativa del piano di valutazione POR Sicilia FSE". Il PUV è stato successivamente oggetto di revisione nel corso del 2017, dettate da modifiche del cronoprogramma per la realizzazione dei report valutativi ed è stato presentato al CdS che lo ha approvato in data 28 giugno 2017 (PUV seconda Versione).

Nel corso del 2018, l'Autorità di Gestione ha avviato l'iter per l'affidamento di servizi di valutazione dei PO FSE ma a seguito di problematiche nella definizione delle procedure di gara, non si è ancora pervenuti alla pubblicazione del bando di gara. Pertanto, al fine di recuperare i ritardi attuativi di quanto previsto dal Piano di Valutazione del Programma, così come aggiornato nel 2017, l'AdG assume di procedere per quanto riguarda la Valutazione in itinere complessiva del PO attraverso l'impegno del Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del (NVVIP) della Regione Siciliana. In particolare, il Nucleo ha avviato, ad aprile 2019, l'analisi valutativa di efficacia ed efficienza delle modalità organizzative e delle procedure operative adottate e dei risultati del Programma conseguiti a fine 2018 rispetto a ciascuna priorità ed obiettivo specifico degli interventi attuati. Si tratta di ambiti di valutazione che il PUV prevedeva di realizzare in due fasi (ognuna delle quali avrebbe alimentato un report specifico) la prima da concludere nel 2018 e la seconda a metà del 2019, e che saranno invece condotte contemporaneamente e concluse a dicembre 2019. I risultati di questa prima valutazione in itinere saranno aggiornati con periodicità con riferimento alle attuazioni registrate nel 2019 e 2020. L'analisi valutativa in itinere del livello di conseguimento degli obiettivi prefissati da ciascuna priorità del PO e dell'impatto degli interventi attuati al 31 dicembre 2021 sarà realizzata nel 2022. In questo ambito valutativo, una specifica attenzione sarà dedicata al contributo apportato alle priorità crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva della strategia EU 2020. Nel 2023, sebbene non prevista nel PUV versioni 1 e 2, il Nucleo realizzerà una valutazione finale del programma

che, sulla base delle risultanze emerse nell'attività valutativa condotta dal Nucleo stesso o da altri soggetti incaricati dalla Regione, riporterà i risultati complessivi conseguiti dall'attuazione del PO FSE evidenziando i punti di forza e quelli di debolezza.

L'analisi valutativa in itinere del livello di conseguimento degli obiettivi prefissati da ciascuna priorità del PO e dell'impatto degli interventi attuati al 31 dicembre 2021 sarà realizzata nel 2022. In questo ambito valutativo, una specifica attenzione sarà dedicata al contributo apportato alle priorità di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva della strategia EU 2020. Nel 2023, sebbene non prevista nel PUV versioni 1 e 2, il Nucleo realizzerà una valutazione finale del programma che, sulla base delle risultanze emerse nell'attività valutativa condotta dal Nucleo stesso o da altri soggetti incaricati dalla Regione, riporterà i risultati complessivi conseguiti dall'attuazione del PO FSE, evidenziando i punti di forza e quelli di debolezza anche alla luce dei possibili miglioramenti degli interventi che la Regione starà realizzando sulla Programmazione 2021-2027 del Fondo FSE plus.

Si ricorrerà, invece, ad un soggetto esperto in analisi valutative con caratteristiche di indipendenza rispetto all'amministrazione regionale, per l'attuazione degli approfondimenti di valutazione tematica previsti dal Piano. Questo soggetto, la cui individuazione e selezione avverrà attraverso una procedura aperta per l'affidamento di servizi ai sensi della normativa sugli appalti, sarà incaricato, in particolare, di realizzare le seguenti analisi:

- valutazione del raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e dell'impatto delle politiche attivate rispetto al contrasto all'esclusione sociale dei soggetti svantaggiati, al supporto all'uscita degli individui e delle famiglie dall'area a rischio di povertà (analisi valutativa che, si evidenzia, ha un ricaduta e complementarietà diretta con il Piano regionale per lotta alla povertà della Sicilia approvato con Delibera di Giunta del 29.01.2019);

- valutazioni tematiche sull'attivazione e inserimento lavorativo delle donne;

- valutazione del raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e dell'impatto delle politiche attivate rispetto alla riduzione dell'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze chiave degli studenti.

Sempre allo stesso soggetto indipendente verrà affidato il compito di realizzare la valutazione d'impatto degli interventi di politica attiva, in particolare quelli di formazione, attuati a valere sul PO. La metodologia da utilizzare, ove la specificità e la natura dell'intervento considerato lo consentano, sarà quella di tipo controfattuale. Si tratta di verificare gli effetti "netti" degli interventi formativi attuati mettendo a confronto un gruppo di trattati (dell'intervento) con un gruppo di non trattati (gruppo di controllo) il più possibile comparabile, per alcune caratteristiche rilevanti, con il primo. Attraverso questo approccio valutativo, si è in grado, quindi, di stabilire l'esistenza di un nesso causale tra ciò che si osserva a valle della messa in opera di un intervento e l'intervento stesso.

Le suddette modifiche nel cronoprogramma di attuazione dei diversi deliverable del Piano di valutazione e dei soggetti interessati della loro realizzazione sono riportate nel PUV Versione 3, inviato al CdS per approvazione nella seduta del 25.06.2019.

Testo da inserire nella Tabella su SFC

Status (selezionare dalla tendina): executed

Nome: Valutazione ex ante dello strumento finanziario

Fondo: FSE

Anno di conclusione della valutazione: 2018

Tipo di valutazione: ex ante tematica

Obiettivo tematico (si possono selezionare dal menu più obiettivi tematici): 09

Topic Valutazione ex ante strumento d'ingegneria finanziaria (SIF) per il micro credito previsto a valere sull'asse II priorità d'investimento 9.i, obiettivo specifico 9.1 del PO FSE, condotta per valutare il valore aggiunto dello strumento finanziario a favore degli interventi di sostegno attraverso micro credito alle famiglie a rischio di povertà che si vuole mettere in atto attraverso il FSE.

Findings (max 1.500 caratteri): Le conclusioni dell'analisi valutativa rappresentano il riferimento per l'attuazione dello strumento d'ingegneria finanziaria, con avvio operativo previsto auspicabilmente entro la seconda metà del 2019. Più precisamente, al fine di sostenere l'integrazione nel mercato del lavoro dei soggetti più vulnerabili, quali donne, disoccupati, immigrati e persone in condizioni di povertà, lo strumento finanziario da adottare è quello della promozione dell'inclusione sociale, mediante concessione di prestiti con condivisione di rischio ovvero costituzione di un fondo di garanzia dei prestiti ricevuti. I destinatari possono, in tal maniera, beneficiare di forme di accesso al credito agevolato in termini di tasso di interesse e/o di garanzie richieste. Il valutatore, stante la difficoltà da parte dei soggetti svantaggiati di predisporre la documentazione necessaria per ottenere gli strumenti finanziari, raccomanda la previsione di una sovvenzione per il supporto tecnico fornito per facilitarne l'accesso. Raccomanda, altresì, la previsione di un'attività di formazione e affiancamento ai destinatari così da favorirne lo sviluppo delle capacità imprenditoriali e migliorare il tasso di successo delle iniziative.

Follow up: Le indicazioni fornite dal rapporto di valutazione sono state tenute in considerazione nella predisposizione della proposta di attuazione dello strumento finanziario.

Status (selezionare dalla tendina): planned

Nome: Valutazione dell'esecuzione del PO FSE nel suo complesso e dei singoli assi prioritari

Fondo: FSE

Anno di conclusione della valutazione: 2020 (marzo)

Tipo di valutazione: mista

Obiettivo tematico (si possono selezionare dal menu più obiettivi tematici): 8; 9; 10 e 11.

Topic (max 500 caratteri): Valutazione al 31/12/2019 degli obiettivi del PO di ciascun asse prioritario, analisi dell'efficacia ed efficienza delle modalità organizzative e delle procedure operative adottate.

L'analisi valutativa riguarderà anche la tenuta della Strategia del PO alla luce anche della definizione del prossimo programma FSE Sicilia 2021-27. Nello specifico opera sui dati di monitoraggio forniti dall'AdG e su interviste con i referenti regionali coinvolti nell'attuazione del PO FSE.

Status (selezionare dalla tendina): planned

Nome: Valutazione dell'esecuzione del PO FSE nel suo complesso e dei singoli assi prioritari

Fondo: FSE

Anno di conclusione della valutazione: 2022 (marzo)

Tipo di valutazione: mista

Obiettivo tematico (si possono selezionare dal menu più obiettivi tematici): 08 09 10 11

Topic (max 500 caratteri): Analisi valutativa dell'avanzamento procedurale, fisico, finanziario e dei processi/meccanismi di realizzazione dell'implementazione del PO al 31/12/2021 e della strategia del PO e della sua validità rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti. Analisi dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di Europa 2020 e ad altri obiettivi europei e nazionali.

Status (selezionare dalla tendina): planned

Nome: Valutazione degli esiti occupazionali degli interventi a favore dei giovani e dei disoccupati

Fondo: FSE

Anno di conclusione della valutazione: 2021 e 2022

Tipo di valutazione: impatto

Obiettivo tematico (si possono selezionare dal menu più obiettivi tematici): 08 e 10

Topic (max 500 caratteri): Analisi degli effetti in termini anche di esiti occupazionali degli interventi formativi attuati a valere sugli Assi 1 e 3 secondo quanto previsto dal Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana. I quesiti rilevanti sono: i percorsi di formazione come e quanto hanno contribuito a sostenere l'occupabilità dei destinatari? Quali gli esiti occupazionali di questi interventi?

Status (selezionare dalla tendina): planned

Nome: Valutazione tematica: riduzione esclusione sociale

Fondo: FSE

Anno di conclusione della valutazione: 2022

Tipo di valutazione: mista

Obiettivo tematico (si possono selezionare dal menu più obiettivi tematici): 08 09

Topic (max 500 caratteri): Valutazione del raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e dell'impatto delle politiche attivate rispetto al contrasto all'esclusione sociale dei soggetti svantaggiati. I quesiti rilevanti sono: le operazioni sono state in grado di combattere l'esclusione sociale dei soggetti svantaggiati? Esse si sono altresì dimostrate capaci di sostenere l'uscita degli individui e delle famiglie dall'area a rischio di povertà?

Status (selezionare dalla tendina): planned

Nome: Valutazioni del Piano di comunicazione.

Fondo: FSE

Anno di conclusione della valutazione: 2022

Tipo di valutazione: implementazione e effetti

Obiettivo tematico (si possono selezionare dal menu più obiettivi tematici): Assistenza tecnica

Topic (max 500 caratteri): Analisi dell'efficacia degli interventi attuati dal Piano di comunicazione del POR FSE. I quesiti rilevanti sono: Le azioni di comunicazione implementate sono state in grado di rafforzare la conoscenza delle opportunità formative e di attivazione all'inserimento nel mercato del lavoro offerte dal FSE attraverso il POR? Se e quanto si è modificata la percezione dei destinatari potenziali del POR riguardo il valore aggiunto degli interventi finanziati a valere del POR?

Status (selezionare dalla tendina): planned

Nome: Valutazione tematica: Riduzione abbandono scolastico e miglioramento delle competenze chiave degli allievi

Fondo: FSE

Anno di conclusione della valutazione: 2022

Tipo di valutazione: impatto

Obiettivo tematico (si possono selezionare dal menu più obiettivi tematici): 10

Topic (max 500 caratteri): Analisi del raggiungimento degli obiettivi specifici e dell'impatto delle politiche per la riduzione dell'abbandono scolastico e il miglioramento delle competenze chiave degli studenti. I quesiti rilevanti sono: le operazioni sono state in grado di migliorare le competenze degli studenti siciliani in particolare per quanto attiene le conoscenze matematico e linguistiche? Come e quanto gli interventi attuati hanno contribuito a contenere l'abbandono?

Status (selezionare dalla tendina): planned

Nome: Valutazione finale del programma.

Fondo: FSE

Anno di conclusione della valutazione: 2023

Tipo di valutazione: mista

Obiettivo tematico (si possono selezionare dal menu più obiettivi tematici): 8,9,10 e 11

Topic (max 500 caratteri): Analisi, sulla base delle risultanze emerse nelle attività valutative condotte del programma nel suo complesso e di quelle tematiche dei risultati complessivi conseguiti dall'attuazione del PO FSE evidenziando i punti di forza e quelli di debolezza, anche alla luce di quello che potrà essere il miglioramento degli interventi che la Regione starà realizzando a valere sulla Programmazione 2021-2027 del Fondo FSE plus.

- **12.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione**

Nell'ambito dell'azione coordinata di attuazione del Piano di Comunicazione - PO FSE 2014-2020, l'AdG ha promosso azioni di divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento nel quadro del PO FSE Sicilia 2014-2020 partecipando ad eventi pubblici di rilevanza internazionale. In particolare il PO FSE è stato presente con proprio stand e con momenti di divulgazione dei risultati conseguiti nelle manifestazioni di seguito indicate:

- Nations Award 2018, importante premio cinematografico delle nazioni, svoltosi nei giorni dal 12 al 14 luglio a Taormina, ha avuto circa 5.000 visitatori, tra cui ospiti nazionali ed internazionali del mondo della cultura e dello spettacolo. Nel corso della manifestazione, patrocinata anche dal Parlamento Europeo, sono stati realizzati 3 eventi. In coerenza con le finalità del PO FSE 2014-2020 è stato realizzato il convegno dal titolo "Educare alla non violenza: percorsi di tutela giuridica e sociale" ed è stato allestito uno stand informativo per la distribuzione di circa n.500 brochure e altro materiale informativo per pubblicizzare i nuovi avvisi e fornire a operatori e stakeholder contenuti da condividere attraverso i canali di comunicazione da loro amministrati direttamente;

- Tao Moda, svoltosi dal 14 al 21 luglio, ha visto la realizzazione di una tavola rotonda dal tema "Innovazione e Formazione in Sicilia" nella serata di gala del 21 luglio a cui hanno preso parte circa 50 tra esperti di settore, giornalisti e personalità del mondo imprenditoriale oltre ad una platea di 100 invitati territoriali, potenziali beneficiari del PO. La manifestazione, con oltre 20.000 visitatori, ha ospitato cinquecento brand nuovo board del comparto moda e 8 eventi;

- Sherbeth festival, kermesse internazionale del gelato artigianale, svoltosi a Palermo dal 27 al 30 settembre 2018, ha ospitato cooking show, laboratori aperti al pubblico, talk culturali, presentazioni di libri, attività a tema e oltre trecentomila visitatori con un numero di espositori pari a 50. Inoltre si sono tenuti 40 tra incontri, workshop e stand informativi tra cui quello dedicato al PO FSE 2014-2020 per la diffusione e divulgazione di materiale informativo per pubblicizzare i nuovi avvisi e fornire a operatori e stakeholder contenuti da condividere e dibattere nel corso di una tavola rotonda dedicata ai temi riguardanti le caratteristiche del mercato del lavoro e i nuovi fabbisogni di competenze che interessano il settore;

- Blue Sea Land, l'Expo dei Cluster del Mediterraneo dell'Africa e del Medioriente e delle filiere agro-

ittico-alimentari italiane e siciliane, svoltosi a Mazara del Vallo (TP), dal 4 al 7 ottobre 2018, ha visto la presenza di circa 150 mila visitatori e 40 delegazioni provenienti da Europa, Mediterraneo, Africa, Medioriente e Asia. Sono stati realizzati circa 100 fra convegni, incontri e giornate a tema tra cui una giornata informativa sulle opportunità offerte dal FSE in Sicilia, che ha visto, quale azione positiva nella promozione dell'Innovazione e e l'alta formazione-ricerca scientifica a valere sul PO FSE 2014-2020, la presentazione dei risultati della ricerca realizzata nell'ambito del progetto del CNR – Istituto per l'Ambiente marino costiero di Capo Granitola. Nello stand informativo dedicato sempre alle iniziative attivate dal PO FSE Sicilia, sono state distribuite circa n.1.500 brochure e altro materiale informativo per pubblicizzare i nuovi avvisi e fornire a operatori e stakeholder contenuti da condividere attraverso i canali di comunicazione da loro amministrati direttamente insieme alla proiezione di video sull'FSE. In ultimo sono stati direttamente coinvolti 600 studenti attraverso l'alternanza-scuola lavoro.

Nell'ambito delle attività editoriali previste dal Piano è stato acquistato uno spazio di due pagine sul supplemento -il settimanale “Scenari” - con il titolo “Guida Regioni”, pubblicate in data 24 settembre 2018 gestito dal “Sole 24 ore”.

In materia di partecipazione a reti territoriali per la divulgazione delle iniziative a valere sul FSE 2014-2020, è stata siglata la Convenzione con la regione Umbria per l'implementazione del progetto interregionale “European Social Sound 4”. Si tratta di una iniziativa itinerante di sensibilizzazione sulle politiche dell'UE e sulle attività realizzate, grazie al finanziamento del FSE, dalle Regioni aderenti al progetto interregionale, associata ad un contest per band emergenti. Il format, realizzato per la prima volta in Umbria sarà attuato, nella sua terza edizione, in forma interregionale.

Con riferimento alla complessiva attuazione delle iniziative di cui al Piano di Comunicazione del PO vigente, si prevede di perfezionare, entro il 2019, l'adozione della convenzione per la procedura di affidamento del servizio di attuazione in house al FORMEZ PA del progetto “Supporto all'attuazione della strategia di comunicazione del FSE- Progetto esecutivo 2018 – 2020”.

- **13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Sezione non pertinente in quanto condizionalità ex ante sono già soddisfatte.

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO

14.1 Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

Il 2018 ha fatto registrare un significativo avanzamento delle procedure per l'attuazione della

dimensione territoriale del ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014 2020 che in Sicilia poggia sulla triplice direttrice strategica fissata dall'Accordo di Partenariato (Aree Urbane/Aree Interne/Aree Rurali) declinata alla luce di quanto previsto Reg. (UE) n. 1301/2013.

Per quanto riguarda l'attuazione della strategia dello sviluppo delle Aree Urbane, così come previsto nei Programmi Operativi FESR e FSE Sicilia, che vede coinvolte 18 città aggregate in 9 Autorità Urbane, a fine 2018 le strategie SUS approvate sono otto su nove essendo in corso di perfezionamento la strategia SUS dell'Autorità Urbana di Palermo - Bagheria.

L'AdG del PO FESR, in esecuzione di quanto previsto nel PO FESR 2014-20, sta procedendo alla costituzione delle Autorità Urbane quali Organismi Intermedi della stessa AdG con la delega minima prevista dall'art.7 del Reg. (UE) 1301/2013 ossia la selezione delle operazioni. In particolare con Deliberazione n. 40 del 29/01/2019 la Giunta Regionale ha preso atto della strategia SUS delle città di Ragusa e Modica e delle funzioni di delega in uno con lo schema di convenzione che sarà sottoscritto con il comune di Ragusa, costituendo Organismo Intermedio/Autorità Urbana delle città di Modica e Ragusa, dai competenti rami dell'amministrazione delegante. Analogamente con Deliberazione n. 41 del 29/01/2019, la Giunta ha preso atto della strategia SUS delle città di Marsala, Trapani, Erice, Castelvetro e Mazara del Vallo e della delega di funzioni al costituendo O.I. con le relative precisazioni circa l'adozione degli atti di delega.

Per le restanti Aree Urbane sono stati perfezionati gli atti amministrativi per il riconoscimento delle Autorità Urbane di Gela – Vittoria e Siracusa e, in riferimento all'Autorità Urbana di Enna, sono state ultimate le procedure per la verifica preventiva, da parte dell'AdG FESR, sulle competenze e capacità a svolgere le funzioni delegate. Il riconoscimento delle restanti Autorità Urbane è in corso di definizione.

Con riferimento alla Strategia Nazionale delle Aree Interne a cui sono entrate a far parte, in un primo momento, due delle cinque Aree Interne della Regione (Madonie area prototipale e Simeto area sperimentale di rilevanza nazionale) e solo successivamente l'attivazione le restanti tre (Nebrodi, Sicani e Calatino) a seguito dell'attribuzione delle risorse della legge di stabilità nazionale per l'anno 2018, n. 205 del 27/12/2017 si registra un livello di definizione del percorso di programmazione e valutazione in corso di definizione.

Particolare rilevanza assume alla data odierna l'avanzato stato di attuazione della strategia "Madonie resilienti: Laboratorio di Futuro" per la quale, a seguito dell'approvazione della Strategie dell'Area Interna Madonie, giusta D.G.R. n. 172 del 04/02/2017, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) con presa d'atto della Giunta di Governo giusta Deliberazione n. 370 del 12/10/2018. Infine, a seguito dell'approvazione della Strategie dell'Area Interna sperimentale di rilevanza nazionale Simeto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) sarà perfezionato nel primo semestre del 2019.

Per quanto riguarda il preliminare di Strategia dell'Area Interna del Calatino, questo è stato approvato dalla Commissione interdipartimentale della Regione Siciliana, mentre è in corso di valutazione da parte del Comitato Nazionale delle Aree Interne.

14.2 Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

Come già evidenziato nel par. 12 del presente Rapporto, l'Amministrazione regionale nel corso dell'annualità 2018 ha avviato e concluso, con l'assistenza della Segreteria tecnica presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il negoziato con gli uffici comunitari competenti per l'approvazione del PRA Fase II. A partire quindi dal PRA che è stato definito nel corso delle annualità 2015/2016, dopo un percorso particolarmente complesso e laborioso, che ha coinvolto anche la Commissione Europea e il valutatore indipendente, l'Amministrazione regionale, su impulso della Segreteria tecnica PRA, ha avviato un percorso di autovalutazione dei risultati raggiunti e delle criticità rilevate dalle Amministrazioni responsabili dei PRA e, quindi, coinvolte a vario titolo nella gestione dei Fondi SIE.

In tale ambito, si può affermare che dal punto di vista del contesto organizzativo, legislativo e procedurale sono stati fatti dei passi avanti sia con riferimento ai processi di informatizzazione della fase di accesso ai finanziamenti (ancora parzialmente cartacea), necessaria alla progressiva dematerializzazione dell'intero processo di attuazione dei PO, nonché propedeutica alla effettiva riduzione degli oneri a carico dei Beneficiari, sia al potenziamento dell'interoperabilità dei sistemi informativi in capo a soggetti e istituzioni diversi (ad es. dialogo tra banche dati di livelli istituzionali differenti).

Per quanto attiene al contesto legislativo, si registrano progressi rilevanti in merito alle attività di semplificazione dell'assetto normativo/regolamentare del quadro generale dei Programmi, in particolare riguardo ai sistemi autorizzativi per i Beneficiari sempre nell'ottica di riduzione degli oneri a carico dei Beneficiari stessi, ovvero ai meccanismi/modalità di controllo anche di livello preventivo.

Dal punto di vista del contesto procedurale, così come già indicato nell'ambito del PRA I Fase, vi è stato un prioritario intervento di semplificazione e razionalizzazione della strumentazione per l'accesso ai fondi e un'azione focalizzata alla standardizzazione/revisione dei meccanismi di attuazione (ad es. bandi tipo), anche al fine di superare le criticità registrate con particolare riferimento nel caso in cui vi sia un coinvolgimento nella gestione dei fondi da parte degli Enti Locali.

L'Obiettivo generale del PRA II Fase, in continuità con il PRA Fase I, rimane comunque quello di tendere:

- al miglioramento delle competenze del personale;
- all'incremento delle capacità di pianificazione e coordinamento degli interventi a livello orizzontale;
- all'ottimizzazione dei processi istruttori;
- al miglioramento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance;
- al miglioramento delle azioni di trasparenza, informazione e comunicazione del PRA alla cittadinanza.

14.3 Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

La Regione non ha pianificato nel PO FSE tali tipologie d'intervento, e pertanto questa sezione non viene compilata.

14.4 Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Il PO contribuisce a vario titolo, e con diversi livelli di intensità, all'attuazione della strategia macroregionale a cui la Regione siciliana partecipa che si ricorda è la Adriatico-Ionica (*EUSAIR*). I principali interventi sinergici fra il PO e questa Strategia riguarda soprattutto in particolare quanto attuato a valere sull'Asse III "Istruzione e formazione", ma elementi di coerenza sono presenti anche per l'Asse I "Occupazione" e l'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa". Le operazioni promosse dal PO tramite l'Asse III risultano coerenti e potenzialmente anche in grado di fornire un contributo diretto a quelle sostenute dal Pilastro 1 dell'EUSAIR. Il riferimento è in particolare alla qualificazione dei sistemi di istruzione superiore, al rafforzamento e aggiornamento delle competenze della forza lavoro e alla qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica. Si tratta di ambiti d'intervento attenti ai temi della mobilità transnazionale dei giovani talenti e alla formazione sui settori innovativi e che offrono prospettive di crescita come la green e la *blue economy*. In particolare, ci si riferisce alle seguenti operazioni attuate:

- Avvisi (n. 5/2016, n. 12/2017 e n. 24/2018) per il finanziamento delle borse regionali di dottorato di ricerca, attuati con riferimento all'obiettivo 10.5 del PO.
- Avviso n. 11/2017 per rafforzare l'occupabilità nel sistema della ricerca e Sviluppo e la nascita di spin off di ricerca in Sicilia, attuato con riferimento all'obiettivo 10.4 del PO
- Avvisi (n. 9/2016, n. 14/2017, e n. 25/2018) per l'attuazione dell'offerta formative di istruzione tecnica superiore in Sicilia (ITS), attuati con riguardo al conseguimento dell'obiettivo specifico 10.6 del PO.

Si tratta di interventi che, coerentemente con le aree tematiche 1.2 e 1.3 della strategia EUSAIR, sono indirizzati a campi di studio e ricerca che investono tra l'altro l'area della blue economy contribuendo anche al miglioramento delle competenze professionali specifiche nell'ambito delle professioni marittime.

Infine, un ultimo elemento di coerenza fra l'Asse III e la strategia EUSAIR lo si rileva nell'ambito dell'avviso ITS che finanzia percorsi d'istruzione tecnica finalizzati a rafforzare l'offerta formativa nel settore turistico in sinergia con quanto previsto dall'area tematica 2 del Pilastro 3, volta a sostenere la formazione in competenze professionali e imprenditoriali nel turismo Adriatico-Ionico.

Come l'Asse III anche l'Asse I del POR promuove una serie di interventi volti al sostegno dell'occupazione nell'ambito, fra gli altri, della *blue economy*, e del turismo che come abbiamo visto è un tema centrale per la strategia EUSAIR. Il settore marittimo e nautico e il settore turistico sono infatti tenuti in considerazione sia dagli interventi previsti dall'Avviso 8/2016 per la realizzazione di percorsi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità, sia dalle misure di politica attiva come i tirocini

extracurricolari destinate a giovani.

Infine gli interventi formative attuati nell'Asse IV hanno un certo grado di complementarità con le azioni orientate al *capacity building* della strategia EUSAIR, ove si evidenzia il rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa è una priorità sostenuta trasversalmente dai quattro pilastri al fine di assicurare un coordinamento nella pianificazione e gestione delle varie politiche.

Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)

Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)

Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)

Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)

Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

EUSAIR

Di seguito sono indicati i pilastri, gli argomenti e le questioni trasversali per i quali il programma è pertinente:

	Pilastro	Argomento / Questione trasversale
	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)
	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?

Sì N.

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

Si intende continuare a sostenere a valere sull'Asse I del PO FSE per favorire l'azione "Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale" come specificato nella sezione 4.5 del PO FSE Sicilia 2014-2020

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2018)

n.a.

E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)

n.a.

14.5

Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

Rispetto al tema dell'innovazione sociale, il contributo più significativo proviene dalle operazioni finanziate con riferimento all'obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili" attraverso l'Avviso n. 10/2016 *“Presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale”* e l'Avviso n. 19/2018 *“Presentazione di azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabilità e a rischio di esclusione”*. La finalità principale perseguita con l'Avviso n. 10/2016 è di rafforzare l'integrazione sociale delle persone in esecuzione penale intramuraria ed esterna. Nello specifico si finanziano azioni integrate di orientamento, formazione e accompagnamento all'inserimento occupazionale che vengono attuate nell'ambito del sostegno alla crescita dei territori più svantaggiati della regione. Si tratta di un percorso che introduce modalità di innovazione sociale innanzitutto sotto il profilo del modello di attuazione delle iniziative occupazionali promosse dall'Avviso, che vede come protagonisti ampi partenariati composti in primo luogo dai soggetti del mondo della cooperazione sociale (cooperative sociali, enti senza scopo di lucro e associazioni) che operano in favore della rieducazione e dell'inserimento sociali delle persone in esecuzione penale, ma anche enti di formazione e agenzie per il lavoro. I partenariati prevedono altresì il coinvolgimento di imprese in forma singola o attraverso le associazioni di categoria con progetti pilota di lavorazioni all'interno degli istituti che, a regime, prevedano l'inserimento lavorativo dei soggetti in esecuzione penale. Il secondo Avviso n. 19/2018 ha la finalità di contribuire alla realizzazione di condizioni di pari opportunità e di inclusione delle componenti più fragili della popolazione siciliana attraverso l'attuazione di progetti/percorsi integrati personalizzati che favoriscono l'inserimento in ambienti lavorativi e prevedono azioni di affiancamento per condurre una vita autonoma ed attiva. Il carattere più innovativo sotto il profilo sociale è rappresentato dal coinvolgimento attivo nell'attuazione dei percorsi dei soggetti dedicati istituzionalmente ai destinatari delle attività progettuali come i Distretti socio-sanitari e le Aziende Sanitarie Provinciali. Un ulteriore elemento di innovazione sociale che accomuna entrambi i due Avvisi è rappresentato dal modello di *governance* adottato. Esso prevede il coinvolgimento attivo delle Amministrazioni pubbliche locali direttamente interessate per monitorare e valutare insieme al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, l'andamento e i risultati conseguiti dai progetti finanziati. Nello specifico sono in fase di istituzione due distinti Tavoli tecnici, uno per ogni Avviso. Nel caso dell'Avviso n. 10, il Tavolo è composto dai rappresentanti del Dipartimento Famiglia, del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale per la Sicilia – e del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità, Ufficio dell'Esecuzione Penale Esterna regionale. Per l'avviso n. 19/2018, il Tavolo prevede l'impegno dei rappresentanti del Dipartimento della Famiglia, dell'Assessorato Regionale della Salute; dei Distretti socio-sanitari e dei Dipartimenti di salute mentale; del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità.

14.6 Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

La Regione Siciliana, con delibera di Giunta n. 36 del 29 gennaio 2019, ha preso atto del Piano regionale per la lotta alla povertà alla cui attuazione il PO FSE contribuisce con le azioni previste, in termini decisamente consistente, sull'Asse 2. In particolare, anche alla luce degli orientamenti del Piano suddetto, l'AdG, d'intesa con il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, che di quest'ultimo Asse ha la responsabilità di attuazione, ha avviato una riflessione volta a rafforzare gli impegni già avviati per l'attivazione e l'occupabilità di quelle componenti della popolazione siciliana a maggiore rischio di esclusione sociale (come i disoccupati adulti, i disabili, i lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, nuclei familiari multiproblematici e persone che vivono in condizioni di povertà o a rischio di povertà). Due sono gli ambiti d'intervento che si stanno perseguendo. Il primo riguarda l'implementazione di interventi relativi ad attività che includono l'orientamento, la formazione e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo. Rientrano in questa fattispecie le misure già avviate nell'Asse 2, come quella del *sostegno all'inclusione socio lavorativa di persone in esecuzione penale* (Avviso n. 10/2016), nonché il *sostegno all'inclusione socio lavorativa delle persone disabili e soggetti vulnerabili e a rischio di esclusione* (Avviso n. 19/2018). Il secondo ambito d'intervento, al momento ancora non del tutto attivato, è connesso alle misure finalizzate a contrastare la povertà. Rientra in questo quadro di azione la previsione di un *Fondo di Garanzia per il Microcredito* volto ad assicurare finanziamenti di entità contenuta a persone in condizioni di povertà (o comunque a rischio di impoverimento) per consentire di mantenere in vita e rilanciare una attività economica o per l'avvio di una attività lavorativa autonoma. L'intervento del FSE riguarda anche azioni trasversali di sistema volte a rafforzare l'efficacia della gestione programmatica e attuativa del Piano. Il riferimento è, in particolare, all'implementazione di un sistema informativo dedicato contenente i dati relativi alle prestazioni e ai bisogni sociali, all'offerta dei servizi sociali (tipologia dell'ente erogatore e caratteristiche dei servizi attivati negli ambiti territoriali sociali- interoperabilità con altri sistemi) e alla realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze degli operatori degli enti e soggetti coinvolti (Comuni e Distretti, CPI, Terzo Settore) nell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà.

PARTE C

15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA

La presente sezione in realtà non è visualizzata nel Sistema SFC, è una colonna che verrà visualizzata automaticamente nella tabella 6 relativa a “Spese ammissibile totali sostenute dai beneficiari e pagate entro il 31.12.2018 e certificate alla Commissione”.

.

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA

Per definire il contributo del POR FSE Sicilia 2014-20 alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva Europa 2020, è opportuno precisare l'interdipendenza tra le azioni del PO e gli impatti delle stesse sugli indicatori della strategia. Inoltre lo stato di attuazione del Programma risulta, al momento, ancora largamente in progress per talune priorità, come ad esempio rispetto alla priorità 9.i dell'Asse 2 e alla priorità 10.i dell'Asse 3, il cui stato di attuazione al 31 dicembre 2018 è tale da non consentire ancora di rappresentare il contributo del Programma alla strategia di Europa 2020.

Sulla base di quanto evidenziato, si rileva un contributo del Programma agli Obiettivi di Europa 2020 con connatazioni diverse per singolo obiettivo. Nello specifico, il contributo (pur con la difficoltà di collegare il PO – e le sue Azioni – al cambiamento di variabili dense ed aggregate quali quelle degli Obiettivi di EU2020) si è delineato come di seguito rappresentato:

- rilevante per l'obiettivo Tasso di Occupazione delle persone in età 20-64 anni;
- per nulla rilevante per l'obiettivo di riduzione dell'Abbandono Scolastico;
- poco rilevante per l'obiettivo di riduzione della Percentuale di popolazione a rischio di povertà/esclusione sociale;
- poco rilevante rispetto all'obiettivo dell'aumento del Tasso di istruzione terziaria;
- non valutabile rispetto all'obiettivo dell'incremento della spesa in R&S.

Il diverso contributo delle Azioni del POR rispetto agli Obiettivi di EU2020 dipende soprattutto da:

- l'ampiezza/entità complessiva del fenomeno di riferimento (ovvero oggetto dell'indicatore di EU2020);
- il grado di contributo teorico del FSE al mutamento del fenomeno di riferimento (ovvero il nesso di contribuzione potenziale);
- la presenza e rilevanza di altri interventi della Regione extra-FSE che insistono sul medesimo fenomeno, come ad esempio degli interventi attuati in Sicilia a supporto delle famiglie in condizioni di povertà attraverso il Fondo di povertà e il Reddito d'inclusione;
- la consistenza dell'investimento finanziario del POR sulle Azioni collegate al fenomeno di riferimento e lo stato di avanzamento delle Azioni stesse.

Si tratta di fattori che andranno tenuti presente in una fase più avanzata di attuazione del POR (ma soprattutto di consolidamento dei suoi risultati) per verificare ulteriormente e con maggiore solidità il loro contributo effettivo agli Obiettivi di Europa 2020.

**17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL
PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI
RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE**

Rispetto ai target associati al conseguimento della riserva di efficacia per Asse (Performance Framework, cfr. tab. 5), i dati di spesa e i valori degli indicatori di realizzazione pertinenti consuntivati alla data del 31.12.2018, registrano una situazione nel complesso positiva in quanto tutte le soglie previste sono state conseguite con la sola eccezione del valore dell'indicatore fisico CO05 "Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi" dell'Asse 3, che si è collocato al di sotto della soglia per le motivazioni di seguito rappresentate. Il permanere della crisi economica che caratterizza il tessuto economico-produttivo del territorio della Regione Siciliana si è tradotto in un forte peggioramento delle condizioni del mercato del lavoro che è contraddistinto da fattori di debolezza di carattere strutturale, con livelli di performance spesso al di sotto della media delle altre Regioni meno sviluppate, evidenziando inoltre ampi ritardi rispetto al contesto nazionale a sua volta attraversato da forti difficoltà. Il livello di partecipazione, al 2017, si attesta su valori molto bassi (tasso di attività 52%), soprattutto nel caso delle donne (38,3%). La difficile condizione del mercato del lavoro regionale è resa quindi evidente dal livello dei tassi di occupazione. Per la popolazione in età 15-64 anni, al 2017 si attesta al 40,6%, a fronte di un dato nazionale del 58% e del 44% nel Mezzogiorno. In un tale contesto, la domanda di formazione strutturata per i lavoratori, soprattutto dipendenti, è sostanzialmente asfittica e i relativi interventi sono già quasi interamente assorbiti da fonti di finanziamento di iniziativa privata o pubblica già ampiamente diffuse e di più immediato e facile accesso da parte delle imprese. Infatti, per quanto riguarda le grandi imprese la tendenza che viene registrata negli ultimi anni si orienta verso un approccio diffuso e continuativo nel realizzare interventi di formazione strutturata per i propri dipendenti utilizzando piani interni espressamente dedicati alle attività formative. Il ricorso a piani di formazione aziendale è strettamente collegato alle politiche di impresa come, ad esempio, la necessità di enfatizzare l'importanza delle attività di formazione nelle relazioni tra management e dipendenti o la necessità di programmare in modo efficiente gli interventi. Fra le grandi imprese che pianificano le attività formative è presente all'interno un'unità che se ne occupa in modo specifico. Pertanto, al crescere della dimensione aumenta la probabilità che l'impresa disponga al suo interno di un'unità deputata all'organizzazione della formazione. Nelle restanti imprese come le PMI, invece, l'organizzazione è prevalentemente affidata all'esterno, a soggetti terzi. In particolare, le PMI attive nel territorio regionale accedono tradizionalmente ai fondi interprofessionali, istituiti con l'obiettivo di potenziare la capacità del sistema italiano di formazione continua del personale, il cui utilizzo si è consolidato nel corso degli ultimi anni al punto da assorbire quasi interamente la domanda di formazione del proprio personale espressa dalle imprese siciliane. Basti pensare che nell'annualità 2016-2017 si registrano 74.049

imprese aventi unità locali nella Regione Sicilia aderenti ai fondi interprofessionali per un totale di 451.280 dipendenti coinvolti (Fonte ANPAL - XVIII Rapporto Formazione Continua). Relativamente al mercato delle imprese agricole, che comunque ha dato segnali di ripresa nel corso degli ultimi anni soprattutto grazie all'export di prodotti agricoli e prodotti trasformati, occorre sottolineare che le risorse stanziare dal PSR Sicilia 2014-2020 coprono i fabbisogni formativi di imprenditori e lavoratori agricoli. Per i motivi suddetti l'Autorità di Gestione del PO FSE (AdG), con riferimento ai lavoratori occupati ha ritenuto opportuno orientare prioritariamente l'intervento del Programma sui lavoratori autonomi, la cui riqualificazione non è sostenuta da altri programmi e/o iniziative. In coerenza con questo orientamento l'AdG, in data 2/10/2017, con riferimento all'Asse III, Priorità 10.iii, Obiettivo specifico 10.4, ha pubblicato l'Avviso 16/2017 per la formazione dei liberi professionisti lavoratori autonomi stanziando euro 3.000.000,00 e stimando di riuscire a intercettare circa 1.000 lavoratori autonomi. A valere su questo avviso sono state presentate n.532 proposte di finanziamento di interventi formativi che sono state oggetto di un processo di selezione che si è rilevato particolarmente complesso in quanto le singole dichiarazioni pervenute presentavano molto spesso grosse lacune documentali a corredo. Ciò ha comportato un allungamento dei tempi di istruttoria. Ne è conseguito che soltanto 291 sono stati ritenuti provvisoriamente ammissibili a finanziamento. Questo ennesimo slittamento dei tempi ha comportato che è stato possibile pubblicare la graduatoria provvisoria dei progetti formativi presentati solo a fine 2018 (cfr. DDG n. 774 del 31/12/2018) il che non ha consentito l'avvio delle attività nel corso del 2018, così come programmato. Gli effetti di questo avviso in termini di numero di lavoratori formati si registreranno quindi solo a partire dal 2019. Altro settore su cui l'Amministrazione si è attivata in tempo utile per intercettare occupati è quello relativo all'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) con due Avvisi Pubblici. L'Avviso pubblico n. 9/2016 per la Selezione di proposte progettuali di percorsi formativi per il conseguimento del diploma di tecnico superiore collocato nel V-VI livello del quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), la cui graduatoria definitiva è stata approvata ad agosto 2017, e l'Avviso pubblico n. 14/2017 "per la presentazione di candidature per l'attuazione dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore (ITS) in Sicilia", la cui graduatoria definitiva è stata approvata a fine 2017, rivolti a giovani e adulti occupati o disoccupati. Dal monitoraggio dei destinatari intercettati dai suddetti Avvisi è emerso che la quasi totalità degli avviati sono disoccupati. L'Amministrazione regionale si è inoltre attivata per avviare due avvisi pubblici che hanno come obiettivo quello di intercettare il target degli occupati. Il primo è finalizzato a sostenere percorsi di formazione finalizzati

all'obbligatorio inserimento in impresa mentre il secondo è dedicato alla formazione continua per il rafforzamento e lo sviluppo delle competenze di lavoratori occupati. Tale circostanza determina, comunque, le condizioni per la riassegnazione della riserva di efficacia in conformità alle indicazioni fornite dalla CE (cfr. nota DG Lemaître a tutte le AdG del 26/02/2019), nonché in base all'art. 22, punti 3 e 4 del RDC, che sancisce "Se le priorità non hanno conseguito i propri target intermedi, lo SM propone una riassegnazione degli importi corrispondenti della riserva di efficacia dell'attuazione a priorità definite dalla Decisione della Commissione di cui all'art. 22.2".

18. INIZIATIVE A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

Sezione non pertinente